



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Istituto Comprensivo "Cruillas"  
Via Salerno, 19 90145 Palermo  
Tel. 091-220879/205466 fax 091-6854677  
e-mail: [paic8aa008@istruzione.it](mailto:paic8aa008@istruzione.it) - [paic8aa008@pec.istruzione.it](mailto:paic8aa008@pec.istruzione.it)  
[www.iccruillas.gov.it](http://www.iccruillas.gov.it)

Prot. n° 336 A/32 del 14-01-2016

# Piano Triennale

# dell'Offerta Formativa

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015



a.s. 2016-2017   a.s. 2017-2018   a.s. 2018-2019

Dirigente Scolastico  
dott.ssa Aurora Fumo

Il presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** è stato:

- ✓ **elaborato** dal Collegio dei Docenti con delibera n. 70 del 12 gennaio 2016 sulla scorta dell'**Atto d'Indirizzo** del Dirigente con nota prot.n. 8315/A19 del 29-09-2015,
- ✓ **tenuto conto** del RAV-Rapporto Annuale di Autovalutazione, di cui alla delibera del Collegio dei Docenti n. 30 del 10 settembre 2015;
- ✓ **prese in considerazione** le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel Territorio e dalle famiglie;
- ✓ **tenuto conto** delle istanze emergenti in sede di riunione dei rappresentanti di classe in data 7 gennaio 2016;
- ✓ **tenuto conto** del PdM - Piano di Miglioramento, di cui alla delibera del Collegio Docenti n. 54 del 29 ottobre 2015;

ed

- ✓ **approvato** dal Consiglio d'Istituto con delibera n.75 del 12 gennaio 2016 ;

ai sensi del:

**Art. 1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**Art. 3 del DPR 8 marzo 1999, n.275**"Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche",così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

**Piano della Performance 2014/2016 del MIUR** adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

**Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;**

**Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015.**

# INDICE

## PARTE I

1. Dati identificati dell'istituzione scolastica
2. Storia dell'istituzione scolastica
3. Contesto territoriale e socio-ambientale
4. Popolazione scolastica
5. Risorse strutturali/ tecnologiche/materiali
6. Organizzazione scolastica e tempo scuola
7. Organizzazione del servizio al pubblico
  - *Elementi caratterizzanti la qualità del servizio*
8. Organigramma delle funzioni- Area organizzativa

## PARTE II

1. Dal RAV...
2. Al Piano di Miglioramento
3. Al Piano Triennale dell'Offerta Formativa
4. Elementi caratterizzanti il PTOF
5. Principi del PTOF
6. La Mission della scuola
7. La Vision della scuola
8. Obiettivi formativi priorità per ogni segmento scolastico
9. Rapporti con l'utenza
10. Sinergie con il territorio

## PARTE III

1. Progettazione educativo-didattica curriculare ed extracurriculare
2. Quota dell'autonomia
3. Il curriculum verticale:
  - *Finalità*
  - *Elementi caratterizzanti*
  - *Traguardi essenziali di competenza per aree disciplinari*
4. Procedure metodologiche e strategiche
5. Criteri di valutazione del rendimento scolastico, del comportamento e delle competenze di cittadinanza
6. Certificazione delle competenze

## PARTE IV

1. Il curriculum integrato
2. Philosophy for Children and for Community
3. Interventi di formazione
4. Azioni formative e progettuali di arricchimento dell'offerta formativa
5. Progetti in rete
6. Progetti europei
7. Attività parascolastiche
8. Progetto istruzione domiciliare
9. Progetto orientamento
10. Piano inclusione
11. Piano nazionale scuola digitale

## PARTE V

1. Autoanalisi di Istituto
2. Monitoraggio delle azioni
3. Valutazione del PTOF

## PARTE VI

1. Fabbisogno per la realizzazione del PTOF
  - *Docenti posti comuni, di lingua, sostegno dell'organico dell'autonomia e di potenziamento dell'offerta formativa per ogni segmento scolastico*
  - *Posti del personale tecnico, amministrativo ed ausiliario*
2. Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

## PARTE VII

1. Rendicontazione sociale
2. Pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti

## PARTE VIII

### ALLEGATI

1. Atto di indirizzo al PTOF
2. PdM – Piano Triennale di Miglioramento
3. Regolamento di Istituto e suoi allegati

# *PARTÉ I*

1. DATI IDENTIFICATI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
2. STORIA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
3. CONTESTO TERRITORIALE E SOCIO-AMBIENTALE
4. POPOLAZIONE SCOLASTICA
5. RISORSE STRUTTURALI/ TECNOLOGICHE/MATERIALI
6. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E TEMPO SCUOLA
7. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO AL PUBBLICO
8. ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA QUALITÀ  
DEL SERVIZIO
9. ORGANIGRAMMA DELLE FUNZIONI-AREA  
ORGANIZZATIVA

**DATI IDENTIFICATIVI  
DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA**



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CRUILLAS"**

**Dirigente Scolastico**

**dott.ssa Aurora Fumo**

**Codice Meccanografico**

PAIC8AA008

**Uffici di Presidenza  
Uffici Amministrativi  
Scuola dell'Infanzia e Primaria**

**Plesso "Salerno"** via Salerno, 19  
tel. 091-220879 / 091-205466  
fax 091-6854677  
e-mail: [paic8aa008@istruzione.it](mailto:paic8aa008@istruzione.it)  
[paic8aa008@pec.istruzione.it](mailto:paic8aa008@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.iccruillas.gov.it](http://www.iccruillas.gov.it)

**Scuola Infanzia e Primaria**

**plesso "A. Rosmini"** via Cruillas, 2  
**plesso "V.Vitali"** via Inserra,1

**Scuola Primaria  
e Scuola Secondaria di I Grado**

**plesso "Mendelssohn"** via F. Brunetto, 1

**NUMERO SEZIONI/CLASSI A.S. 2015-2016**

Plesso Salerno		Plesso Rosmini		Plesso Vitali		Plesso Mendelssohn	
Infanzia	Primaria	Infanzia	Primaria	Infanzia	Primaria	Primaria	Secondaria di I Grado
6	12	1	5	1	6	5	10

## STORIA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA



<p>a.s. 1999-2000</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Secondo i criteri della razionalizzazione, è stata istituita la Direzione Didattica "Cruillas" sotto la quale sono stati accorpati i tre plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria presenti nel quartiere Cruillas: i plessi "Vincenzo Vitali" ed "Emérico Luna" provenienti dalla D.D. "Monti Iblei" e il plesso "Antonio Rosmini" proveniente dalla D.D. "Alcide De Gasperi".</li> <li>• Nel corso dell'anno è stata posta la prima pietra per la costruzione della nuova istituzione scolastica in via Salerno alla presenza del Sindaco Leoluca Orlando, dell'Assessore Alessandra Siragusa e di esponenti della VI Circoscrizione.</li> <li>• <b>Dirigente Scolastico Reggente: dott.ssa Lucia Rovituro</b></li> </ul>
<p>a.s. 2000-2001</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La D.D. "Cruillas" va configurandosi sempre più come importante agenzia educativa all'interno del Territorio.</li> <li>• <b>Dirigente Scolastico Reggente: dott.ssa Giuseppina Buccola</b></li> </ul>
<p>aa.ss. 2001-2005</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La D.D. "Cruillas" va definendo la sua centralità di agenzia educativa anche attraverso una rilevazione sempre più attenta dei bisogni dell'utenza e del Territorio di appartenenza con l'obiettivo di predisporre azioni educative e formative sempre più rispondenti ed efficaci.</li> <li>• Nell'a.s. 2004-2005 viene consegnato il plesso di nuova costruzione, sito in via Salerno,19 e conseguentemente viene soppresso il plesso "Emérico Luna" ubicato in uno stabile di civile abitazione nell'omonima via.</li> <li>• <b>Dirigente Scolastico: prof.ssa Margherita Busalacchi</b></li> </ul>
<p>aa.ss. 2005-2007</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'a.s. 2006-2007 la D.D. "Cruillas" viene dichiarata "Scuola collocata in area a rischio di dispersione scolastica" essendo situata in un'area a rischio di devianza e di marginalità sociale.</li> <li>• <b>Dirigente Scolastico: prof.ssa Maria Rosa Pedone</b></li> </ul>
<p>aa.ss. 2007-2014</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'a.s. 2009-2010, a seguito del dimensionamento delle istituzioni scolastiche, la D.D. "Cruillas" si è trasformata in come Istituto Comprensivo.</li> <li>• Nello stesso anno è stato assegnato il plesso di via F. Brunetto 1, denominato plesso "Mendelssohn" nel quale si è insediata la Scuola Secondaria di I Grado e solo successivamente, per portare avanti azioni educativo-didattiche nell'ottica della continuità verticale, anche alcune classi quinte della Scuola Primaria.</li> <li>• <b>Dirigente Scolastico: dott.ssa Rita Napoli</b></li> </ul>
<p>aa.ss. 2014-2016</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inizia per l'istituzione scolastica un percorso verso nuovi orizzonti formativi e culturali.</li> <li>• <b>Dirigente Scolastico: dott.ssa Aurora Fumo</b></li> </ul>

## CONTESTO TERRITORIALE E SOCIO-AMBIENTALE



L'Istituto Comprensivo "Cruillas" è ubicato nell'omonimo quartiere periferico della città di Palermo caratterizzato da un assetto viario fatiscente e da una mancanza di presidi. L'Istituto è costituito da un plesso centrale, sito in via Salerno 19, sede degli Uffici di Dirigenza e degli Uffici Amministrativi e da altri tre plessi "Rosmini", "Vitali" (nei quali sono presenti sezioni e classi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria) e "Mendelssohn". In quest'ultimo, oltre alle classi quinte della Scuola Primaria, sono allocate le classi della Scuola Secondaria di I Grado.

Tutti i plessi hanno diverse peculiarità strutturali e differenti tipologie di ambienti di apprendimento.

La presenza dei vari gradi di scuola all'interno dell'istituzione scolastica favorisce il raccordo e la continuità diacronica e sincronica nell'azione educativo-didattica garantendo, altresì, l'unitarietà di intenti e d'interventi.

La scuola ha negli anni curato i rapporti con il territorio operandosi ad attivare significative sinergie e collaborazioni su più fronti.

Il Territorio, così come l'utenza della scuola, è caratterizzato da una eterogeneità di fondo e da differenti problematiche socio-economiche.

## POPOLAZIONE SCOLASTICA



900 studenti

L'I.C. "Cruillas, risulta caratterizzato da una bassa percentuale di abbandoni, ma da un alto tasso di disagio derivante da svantaggio socio-culturale ed affettivo relazionale che si esprime attraverso fenomeni di aggressività, iperattività, disturbi dell'attenzione e difficoltà sul piano degli apprendimenti.

Inoltre, un carente apparato di servizi e strutture (mancanza di spazi verdi, centri culturali e ricreativi, ludoteche, presidi di pubblica sicurezza, servizi territoriali) contribuisce notevolmente allo sviluppo di atteggiamenti contrassegnati da scarsa fiducia nelle istituzioni, adozione di stili comportamentali in contrasto con le regole della convivenza democratica e la cura del bene comune.

L'insoddisfazione per la situazione di fatto, unita a difficoltà di realizzazione dei bisogni primari, rende poco motivati gli adulti a fornire stimoli culturali e, non sempre, li aiuta a farsi carico dei bisogni emotivi e affettivi dei minori.

La scuola fino all'anno scolastico 2012/2013 risultava inserita nell'area a rischio.

NUMERO ALUNNI A.S. 2015-2016					
Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria		Scuola Secondaria di I Grado	
M	F	M	F	M	F
101	78	258	266	103	103
179		514		206	

## RISORSE PROFESSIONALI



### PERSONALE DOCENTE A.S. 2015-2016

#### Scuola dell'Infanzia

n° 08 Docenti Posto Comune  
n° 07 Docenti Sostegno  
n° 01 Docenti IRC per 5,30 h

#### Scuola Primaria

n° 35 Docenti Posto Comune  
n° 01 Docente specialista Lingua inglese  
n° 11 Docenti Sostegno  
n° 02 Docenti IRC + 6 h

#### Scuola Secondaria di I Grado

	n° Posti	Spezzoni orari
A028	1	2 h
A030	1	2 h
A032	1	2 h
A033	1	2 h
A043	5	10 h
A059	2 x 12 h	/
A245	1	2 h
A345	1	12 h
IRC	/	8h+2 h
Sostegno	10	/

### ORGANICO POTENZIAMENTO

#### Scuola Primaria

N° 1 Docente (11 h Semiesonero Vicario + 11 h Potenziamento)  
N° 1 Docente Potenziamento  
N° 1 Docente Dispersione  
N° 1 Docente di Potenziamento classe A 029 titolare  
nella Scuola Secondaria di II Grado

#### Scuola Secondaria di I Grado

N° 1 Docente  
Classe A 028

### PERSONALE ATA

n° 1 DSGA  
n° 5 Personale Amministrativo  
n° 8 Collaboratori Scolastici Statali  
n° 3 Collaboratori Scolastici tempo determinato  
n° 1 Collaboratori Scolastici Cooperativa Comitini  
n° 5 Collaboratori Scolastici Cooperativa Palermo Lavora  
n° 4 Assistenti igienico sanitari comunali



## RISORSE STRUTTURALI/ TECNOLOGICHE/ MATERIALI

I quattro plessi su cui insiste il nostro Istituto Comprensivo, dispongono di grandi spazi esterni ed interni: auditorium, biblioteca, laboratori scientifici, multimediali, artistico, aule speciali multifunzioni, mense scolastiche, palestra c/o plesso Mendelssohn, campo calcetto e campo polivalente c/o plesso Salerno, spazi verdi esterni. Molte aule sono dotate di LIM.

Purtroppo la palestra del plesso Salerno risulta ormai da moltissimi anni inagibile.

## ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E TEMPO SCUOLA



SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p><b>TEMPO SCUOLA CURRICULARE</b> 25 ore settimanali</p> <p>Sezioni presenti nei plessi Salerno, Vitali e Rosmini dal lunedì al venerdì</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ore 8.15-13.15</li> </ul>  <p><b>EXTRA-CURRICULARE</b> attività laboratoriali pomeridiane</p>	<p><b>TEMPO SCUOLA CURRICULARE</b> 27 ore settimanali</p> <p>Classi presenti nei plessi Salerno, Vitali e Rosmini</p> <p>lunedì, mercoledì e venerdì</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ore 8.00-13.00</li> <li>ore 8.00 -14.00</li> </ul> <p>Classi presenti nel plesso Mendelssohn</p> <p>lunedì, mercoledì e venerdì</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ore 7.45-12.45</li> <li>ore 7.45-13.45</li> </ul> <p><b>EXTRA-CURRICULARE</b> attività laboratoriali pomeridiane</p>	<p><b>TEMPO SCUOLA CURRICULARE</b> 30 h settimanali</p> <p>Classi presenti nel plesso Mendelssohn</p> <p>dal lunedì al venerdì</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ore 8.15-14.15</li> </ul>  <p><b>RICHIESTA CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE</b></p> <p><b>EXTRA-CURRICULARE</b> attività laboratoriali pomeridiane</p>

## SETTIMANE FORMATIVE COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

	<b>OBIETTIVI PRIORITARI</b>
<b>SETTIMANA SCUOLA SICURA</b>	<p><b>PRIMA SETTIMANA DI OTTOBRE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali regole in materia di sicurezza</li> <li>• Leggere ed analizzare il Regolamento di Istituto e lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse</li> <li>• Effettuare lezioni teoriche sulla sicurezza e il primo soccorso prove di emergenza</li> </ul>
<b>SETTIMANA DELLA DIMENSIONE EUROPEA DELL'ISTRUZIONE</b>	<p><b>PRIMA SETTIMANA DI FEBBRAIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Promuovere la conoscenza del significato della dimensione europea dell'istruzione</b></li> <li>• <b>Potenziamento della costituzione e/o valorizzazione di reti, anche tematiche, di scuole e di reti inter istituzionali;</b></li> <li>• <b>Sviluppare la cultura del:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ monitoraggio delle esperienze realizzate</li> <li>□ la diffusione delle migliori pratiche</li> </ul> </li> </ul>
<b>SETTIMANA DEL RENDICONTO SOCIALE</b>	<p><b>PRIMA SETTIMANA DI GIUGNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare una sintesi dei traguardi raggiunti nel corso dei singoli anni scolastici indicando lo scarto tra quanto conseguito e i risultati attesi</li> <li>• Pubblicizzare all'interno ed all'esterno dell'istituto gli esiti conseguiti</li> <li>• Rendere conto agli Stakeholder dei percorsi realizzati.</li> <li>• Effettuare analisi SWOT: individuare punti di forza e di debolezza e riprogettare i percorsi inserendo interventi correttivi</li> </ul>

## ORGANIZZAZIONE

### DEL SERVIZIO AL PUBBLICO



#### Il Dirigente Scolastico dott.ssa Aurora Fumo riceve:

il **pubblico** il martedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00 o su appuntamento  
i **docenti** il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.00 o su appuntamento  
il **personale ATA** su appuntamento

#### L'Ufficio Alunni riceve:

**martedì** ore 16.00-17.30  
**giovedì** ore 10.30-12.30

#### L'Ufficio del Personale riceve:

**martedì e giovedì** ore 15.00-16.00  
**mercoledì** ore 13.00 - 14.00

#### L'Ufficio del Direttore S.G.A. riceve:

**martedì** ore 15.00-16.30  
**giovedì** ore 12.30-13.30

## ELEMENTI CARATTERIZZANTI

### LA QUALITÀ DEL SERVIZIO

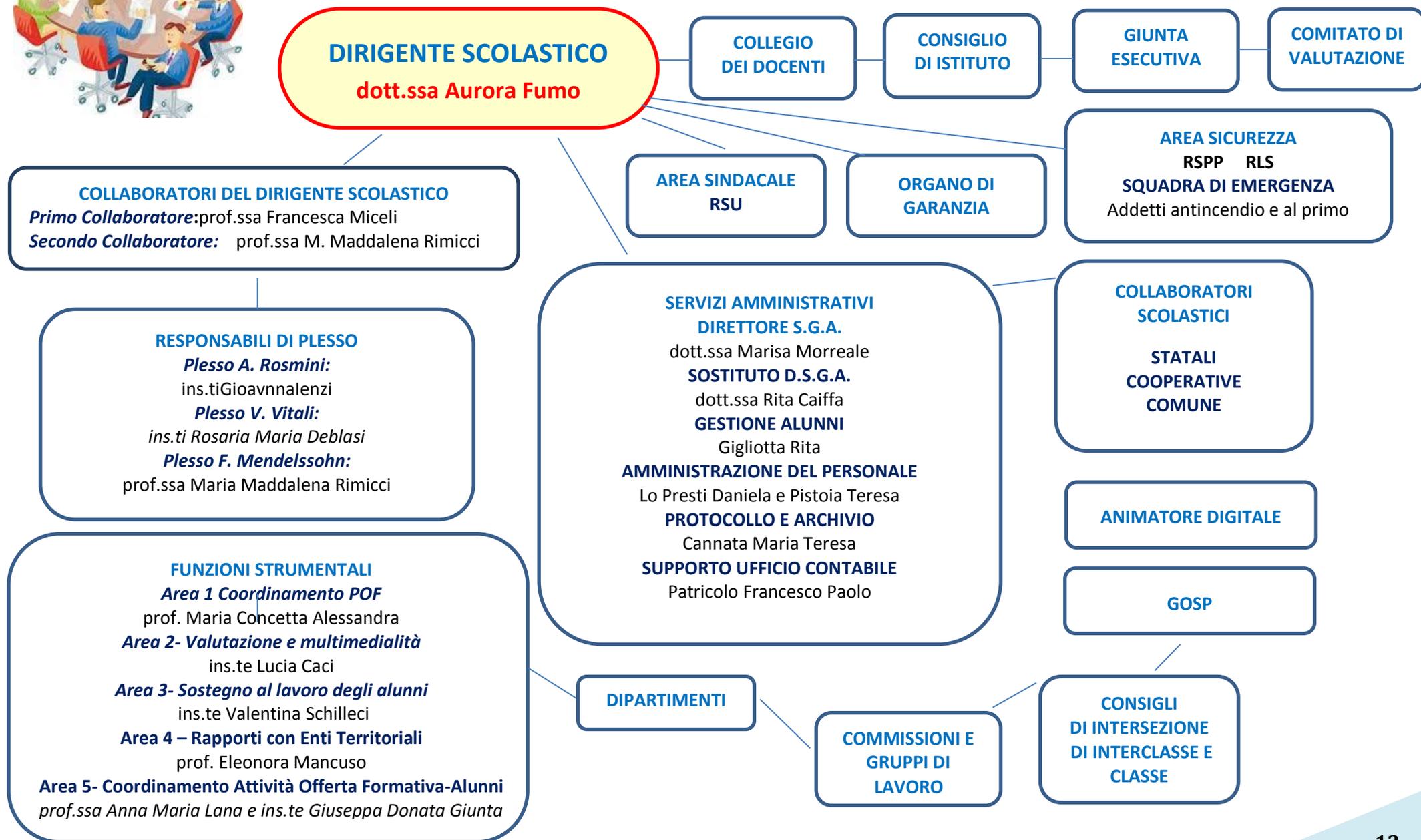


- ✓ disponibilità e cortesia;
- ✓ prontezza nelle procedure;
- ✓ trasparenza degli atti;
- ✓ rispetto e tutela della privacy;
- ✓ informatizzazione degli uffici, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'istituzione scolastica;
- ✓ flessibilità oraria per agevolare l'istruzione delle pratiche in alcuni periodi dell'anno.



## ORGANIGRAMMA DELLE FUNZIONI - AREA ORGANIZZATIVA

Si delinea nello schema sottostante l'organigramma delle funzioni di questa istituzione scolastica dalla cui stretta interazione e interrelazione si cercherà di realizzare una efficace ed efficiente qualità organizzativa e un buon funzionamento del servizio erogato.



# ***PARTÉ II***

1. DAL RAV...
2. AL PIANO DI MIGLIORAMENTO
3. AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
4. ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PTOF
5. PRINCIPI DEL PTOF
6. LA MISSION DELLA SCUOLA
7. LA VISION DELLA SCUOLA
8. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITÀ  
PER OGNI SEGMENTO SCOLASTICO
9. RAPPORTI CON L'UTENZA
10. SINERGIE CON IL TERRITORIO

<b>ESITI</b>	<b>PRIORITÀ</b>	<b>TRAGUARDI</b>
<b>1. RISULTATI SCOLASTICI</b>	Promuovere la motivazione all'apprendimento ed il superamento delle difficoltà cognitive dei singoli alunni.	Promozione del successo scolastico attraverso il recupero e consolidamento delle abilità strumentali di base.
	Accrescere il successo formativo con l'uso del sistema premiale.	Attivazione di itinerari formativi finalizzati al riconoscimento del merito scolastico al fine di promuovere la motivazione personale degli studenti.
<b>2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	Differenziare la didattica per renderla funzionale al raggiungimento di standard nazionali.	Miglioramento e potenziamento dei processi di base sottesi alle tipologie di prove INVALSI.
<b>3. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b>	Implementare azioni volte allo sviluppo di competenze sociali e civiche promuovendo le relative competenze chiave di cui: Raccomandazione Europea 06.	Promozione: esercizio cittadinanza attiva nel rispetto della legalità Salvaguardia del Patrimonio ambientale, artistico e culturale.
	Acquisire un bagaglio formativo centrato sul riconoscimento di riferimenti valoriali diffusi e condivisi di matrice europea.	Conseguire competenze chiave: civiche e sociali, madre lingua, lingue straniere, scientifico-tecnologiche, digitali, imparare a imparare
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	
<b>1) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementare le azioni formative attinenti l'area della cittadinanza predisponendo adeguati strumenti di osservazione, monitoraggio e valutazione</li> <li>Incrementare la progettazione educativo-didattica disciplinare e le prove di verifica comuni per classi parallele.</li> <li>Utilizzare forme diversificate di valutazione per rispondere alle esigenze dei singoli alunni (per es. valutazione incrementale)</li> <li>Utilizzare il curricolo verticale come piattaforma di riferimento di classe e di scuola</li> </ul>	
<b>2) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Perfezionare la comunicazione tra i plessi, dotando ciascun plesso eventualmente di collegamento internet e di strumenti adeguati alla comunicazione.</li> <li>Rendere tutti gli spazi scolastici più decorosi, accoglienti, funzionali e dotati di sussidi e strumentazioni adeguate per agevolare gli apprendimenti.</li> <li>Progettare in modo intenzionale ambienti aperti e polisemici x consentire percorsi attivi e consapevoli in cui lo studente sia orientato ma non diretto.</li> </ul>	
<b>3) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere azioni volte alla inclusione di ogni singolo alunno.</li> <li>Implementare la pianificazione di interventi mirati alla personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi formativi</li> </ul>	
<b>4) CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettare azioni permanenti volte alla promozione della continuità verticale ed orizzontale ed orientamento prioritariamente all'interno degli ordini di scuola presenti.</li> </ul>	
<b>6) SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Predisporre uno screening delle competenze dei docenti per pianificare interventi di formazione e per valorizzare la loro professionalità.</li> </ul>	
<b>7) INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare le modalità di comunicazione con le famiglie anche attraverso l'attivazione di un'area riservata sul sito web</li> <li>Promuovere sinergie significative con le agenzie - enti del Territorio che possano qualificare ulteriormente il POF della scuola</li> </ul>	

Con il **Piano di Miglioramento (PdM)** ci si prefigge l'obiettivo di migliorare la performance della nostra istituzione scolastica connettendo, prima, gli esiti del RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) alla pianificazione delle azioni di miglioramento rispondenti ai bisogni dell'utenza e del Territorio, e, calibrando, poi, consequenzialmente le opportune azioni di monitoraggio e di valutazione dei processi messi in atto per lo sviluppo ed il potenziamento delle azioni formativo-didattiche al fine di modulare gli stessi interventi, rendere più efficienti e funzionali i processi di formazione e garantire, altresì, l'innalzamento della qualità dei servizi erogati. Si esplicita in termini di **fattibilità, coerenza, trasparenza.**

Il **PdM** dell'I.C. "Cruillas" ha inteso finalizzare la pianificazione e l'attuazione del miglioramento all'implementazione e potenziamento dello sviluppo professionale del personale della scuola e della gestione strategica delle risorse umane e materiali dell'I.C. "Cruillas" mediante la formazione, l'aggiornamento e la condivisione di esperienze e buone pratiche, con conseguenti ricadute dirette, sul personale Ata e sui docenti stessi, e indirette, sugli alunni, riguardo i processi di insegnamento-apprendimento, innovando, supportando, promuovendo la motivazione all'apprendimento degli allievi e del loro successo scolastico.

## *In viaggio...per il cambiamento*

### ULTERIORI OBIETTIVI

- ♣ Potenziare le attività di formazione ed aggiornamento del personale docente e non docente e degli alunni.
- ♣ Ridefinire l'elaborazione del Curricolo Verticale di Istituto garantendone la fattibilità, efficacia ed efficienza attraverso adeguate azioni di monitoraggio, verifica e valutazione.
- ♣ Creare nuovi ambienti di apprendimento potenziando la didattica laboratoriale e promuovendo l'innovazione digitale, anche nell'area amministrativa.
- ♣ Attuare interventi adeguati per valorizzare le diversità.
- ♣ Potenziare le attività di continuità sincronica e diacronica e di orientamento promuovendo attività didattiche tra i vari gradi scolastici ed in particolare tra le classi-ponte.
- ♣ Implementare le attività di ricerca-azione e sperimentazione nelle classi.
- ♣ Implementare la comunicazione e la partecipazione attiva di tutte le componenti della scuola: studenti, personale docente e non docente, famiglie valorizzando ulteriormente le funzioni formative e di aggregazione sociale svolte dalla scuola.
- ♣ Promuovere la cultura della valutazione e della autovalutazione come imprescindibile risorsa per il cambiamento ed il miglioramento delle azioni

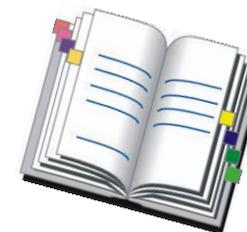
### AZIONI PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO e DEI TRAGUARDI

1. Formazione personale docente e non docente, alunni
2. Percorsi di recupero-consolidamento:
  - ♣ delle abilità di base
3. Percorsi di potenziamento:
  - ♣ delle competenze linguistico-espressivo-comunicativo con particolare attenzione alla lingua italiana (comprensione testuale anche legata alle prove INVALSI)
  - ♣ delle competenze comunicative relative alle lingue straniere ed alla loro eventuale certificazione
  - ♣ delle competenze logico-matematico-scientifiche
  - ♣ delle competenze di cittadinanza
  - ♣ delle competenze artistico-espressivo-musicali
  - ♣ delle competenze espressivo-motorie e sportive
  - ♣ delle competenze digitali
4. Percorsi di promozione delle attività laboratoriali sia in orario curricolare che extra-curricolare
5. Promozione della Didattica inclusiva
6. Avvio e sviluppo del PNSD
7. Apertura della scuola al Territorio nelle ore pomeridiane
8. Implementazione dei progetti in rete e delle collaborazioni con enti ed associazioni del Territorio
9. Digitalizzazione degli Uffici Amministrativi

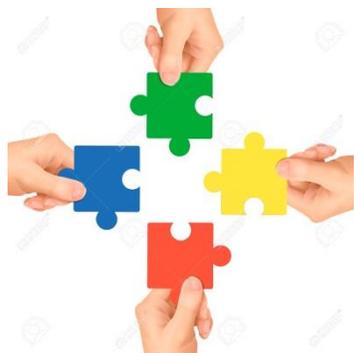
# AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Il **P.T.O.F** (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è il documento fondamentale che costituisce l'identità culturale e progettuale della scuola dell'autonomia.
- **Viene predisposto** dalla istituzione scolastica con la partecipazione di tutte le sue componenti a partire dai bisogni del contesto e dell'utenza per migliorare l'offerta formativa e favorire il raggiungimento del successo formativo per tutti e per ciascuno.
- **Esplicita** le finalità educativo-didattiche e le linee programmatiche, i percorsi educativi, il curricolo verticale ed integrato (Philosophy for Children e attività di formazione e di arricchimento dell'offerta formativa curricolari, extra-curricolari e parascolastiche).
- **Sperimenta** forme di nuovi modelli organizzativi, educativo didattici, di flessibilità oraria.
- **Rende pubblico** l'impiego delle risorse professionali e finanziarie, i processi di formazione messi in atto, gli accordi di rete o convenzioni con altri enti, scuole o associazioni.
- **Assume** i caratteri della **intenzionalità**, della **progettualità**, della **flessibilità** e della **trasparenza**.
- **Informa** la sua opera ai principi costituzionali di democrazia, uguaglianza e imparzialità.
- **Persegue** il raggiungimento delle Competenze Chiave - *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006*.
- **Persegue** alcuni dei principali target della Strategia di Lisbona ed in particolare:
  1. rafforzamento del sistema didattico per permettere a giovani ed adulti di acquisire le competenze necessarie;
  2. promozione della libera circolazione delle conoscenze per permettere a ciascun individuo di sfruttare il proprio potenziale di creatività in modo autonomo e originale;
  3. consolidamento del triangolo istruzione-ricerca-innovazione;
  4. riduzione di casi di abbandono scolastico precoce garantendo pari opportunità a ciascuno;
  5. innalzamento delle competenze di base sin dalla tenera età, promuovendo un sistema completo e coordinato di formazione continua lungo tutto l'arco della vita.
- Il PTOF, nella nostra istituzione, **pone al centro** del proprio processo educativo-formativo la realizzazione della **scuola** come **centro di promozione culturale, sociale e civile e di promozione e valorizzazione di azioni volte all'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole e allo sviluppo di un atteggiamento critico e riflessivo**.

Il PTOF verrà riesaminato annualmente, ed eventualmente ricalibrato, per orientare in modo sempre più efficace il cambiamento, trovando un punto di incontro con le famiglie e la realtà territoriale di appartenenza.



**ELEMENTI  
CARATTERIZZANTI  
IL PTOF**



**FLESSIBILITÀ**

- Organizzativa
- Progettuale
- Didattica curriculare ed extra-curriculare

**INTEGRAZIONE,  
COERENZA  
e  
INNOVAZIONE**

- Coerenza progettuale delle iniziative educativo - didattiche
- Uguaglianza delle opportunità educative
- Innovazione nella didattica
- Relazioni con il Territorio per l'arricchimento dell'Offerta Formativa
- Congruenza fra l'Offerta Formativa e i bisogni dell'utenza e del Territorio
- Promozione umana, sociale e civile

**RESPONSABILITÀ  
DECISIONALE  
INTERNA**

- Analisi di fattibilità e di realizzazione delle iniziative
- Individuazione degli strumenti e delle risorse umane e professionali
- Predisposizione delle condizioni idonee per il monitoraggio interno ed esterno
- Procedure di verifica, auto ed etero-valutazione nell'ottica della valutazione di sistema

**INCLUSIONE  
ED EQUITÀ**

- Utilizzo di didattiche inclusive e costruzione di intrecci con il Territorio
- Garantire pari opportunità formative
- Valorizzare efficacemente le varie differenze

**VALORIZZAZIONE  
DEL MERITO**

- Azioni di promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico

## PRINCIPI DEL PTOF



- ✓ **Libertà di insegnamento**, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- ✓ **Centralità dell'alunno**, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- ✓ Promozione delle **pari opportunità** e della **parità di genere**.
- ✓ **Progettualità integrata e costruttiva**, per garantire agli alunni maggiori opportunità di istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- ✓ **Responsabilità**, centrata su competenze disciplinari, interdisciplinari e comunicativo-relazionali.
- ✓ **Trasparenza e raccordo dei processi educativi**, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- ✓ **Documentazione della progettualità** scolastica al fine di promuovere buone pratiche e la loro trasferibilità.
- ✓ **Ricerca didattica e aggiornamento** per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- ✓ **Monitoraggio in itinere, verifica, autovalutazione, e valutazione**.

## LA MISSION DELLA SCUOLA



- Promozione della **formazione integrale di personalità consapevoli dei diritti e dei doveri** che la Cittadinanza impone, ben integrate nella complessità della società di oggi e capaci di svolgere un ruolo attivo e consapevole nell'ottica di una **scuola che include, valorizza, progetta ed orienta**.
- Promozione, nell'ottica della continuità e attraverso l'organizzazione funzionale del curriculum verticale e del curriculum integrato, del **successo formativo** nel rispetto e valorizzazione delle diversità e potenzialità personali e sociali per cui, già a partire dalla Scuola dell'Infanzia, la scuola si orienterà sempre più sull'adozione di un **criterio di progressività e ricorsività dell'apprendimento** nel rispetto dei tempi di maturazione concettuale e del passaggio da modelli apprenditivi esperienziali a modelli più astratti e formali.
- Volontà di realizzare, nell'ottica di una dialettica interazione, una **forte sinergia fra scuola e territorio** finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa e alla promozione di una sempre maggiore attenzione ai bisogni educativi e formativi del capitale umano.

## LA VISION DELLA SCUOLA



### Realizzare in modo sempre più adeguato e consapevole:

- **una scuola** che, conservando la memoria del passato, ascoltando i segni del presente e guardando con responsabilità al futuro, **offra agli alunni strumenti funzionali ai processi di formazione.**
- **una scuola, punto di riferimento sociale e culturale per il Territorio**, che si connoti come reale agenzia formativa, educante, progettuale, dialogante, gratificante, dinamica, innovativa, collaborativa ed accogliente, che ponga le basi per la formazione di un cittadino europeo e del mondo capace di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna.
- **una scuola che favorisca lo sviluppo del senso critico, del pensiero riflessivo e della coscienza storica locale, nazionale ed internazionale.**
- **una scuola che**, sia attenta ai problemi dell'umanità e che, promuovendo esperienze efficaci e concrete, **consenta ai propri studenti di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.**
- **una scuola che promuova e favorisca forme di cooperazione, accettazione e solidarietà** quali indispensabili strumenti della formazione del cittadino europeo nell'ottica della cittadinanza globale.
- **una scuola che valorizzi la creazione di reti professionali e progettuali** volte al confronto, al dialogo formativo e cooperativo, alla crescita culturale, alla promozione di una leadership diffusa ed allo scambio di buone pratiche educative che utilizzino anche **il metodo di coordinamento aperto** fondato sull'individuazione di benchmark cui confrontarsi per il monitoraggio delle attività interne.

**OBIETTIVI FORMATIVI  
PRIORITARI**



<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria di I Grado</b>
Recupero e consolidamento delle <b>abilità di base</b>		
Sviluppo del dialogo filosofico, nella dimensione dell'ascolto e della parola, del <b>pensiero critico, riflessivo, creativo e valoriale</b> (Philosophy for Children)		
Valorizzazione e potenziamento delle <b>competenze linguistiche</b> (italiano e lingue straniere)	Valorizzazione e potenziamento delle <b>competenze linguistiche</b> , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <b>Content Language Integrated Learning</b>	
	Potenziamento delle <b>competenze matematico-logiche e scientifiche</b>	
Potenziamento <b>competenze musicali, teatrali, motorio-sportive</b>		
Avvio dello sviluppo di <b>competenze digitali</b>	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al <b>pensiero computazionale</b> , all' <b>utilizzo critico e consapevole dei social network</b> e dei media	
Potenziamento delle <b>metodologie laboratoriali</b> e delle attività di laboratorio		
Prevenzione e <b>contrasto della dispersione scolastica</b> , di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli <b>alunni con bisogni educativi speciali</b> attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e la applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 -12- 2014		
	Individuazione di percorsi e di <b>sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni</b>	
Definizione di un sistema di <b>orientamento</b>		

## RAPPORTI CON L'UTENZA



Tutte le componenti dell'istituzione scolastica opereranno in sinergia per:

❖ **migliorare e curare i rapporti fra scuola e famiglia per una collaborazione più efficace**

### INCONTRI CON LE FAMIGLIE

- ✓ Due volte ogni quadrimestre per comunicazioni sugli esiti relativi al processo di insegnamento-apprendimento
- ✓ Incontri previo appuntamento
- ✓ Sportello di ascolto

### MOMENTI ASSEMBLEARI IN DIVERSI MOMENTI DELL'ANNO

La nostra istituzione vuole farsi anche promotrice di occasioni che incoraggino e sviluppino un clima di **accoglienza, confronto, dialogo, condivisione, scambio e conoscenza** fra **gli alunni anche dei diversi segmenti scolastici** che coinvolgano anche la famiglia nella vita attiva le varie componenti della scuola. Si privilegeranno i seguenti momenti:

- ✓ Accoglienza
- ✓ Elezione genitori rappresentanti di classe
- ✓ OPEN DAY
- ✓ Presentazione PTOF
- ✓ Illustrare progetti
- ✓ Fornire comunicazioni su uscite didattiche, visite guidate
- ✓ Rendicontazione sociale
- ✓ Manifestazioni

**I GENITORI partecipano, inoltre, attivamente alla vita del nostro istituto in qualità di:**

- Componenti del Consiglio di Istituto
- Rappresentanti di sezione classe
- Membri del Comitato di Valutazione

## **SINERGIE CON IL TERRITORIO**



La nostra istituzione scolastica, grazie alla propria autonomia organizzativa e didattica mirerà a:

- **riconoscere e valorizzare il territorio socioculturale e ambientale esterno alla scuola;**
- **creare interazioni dialettiche e formative con le differenti realtà territoriali integrando, ove possibile, le loro proposte nella progettazione di azioni educative e culturali per l'utenza;**
- **maturare negli studenti dei vari ordini di scuola la conoscenza, la consapevolezza, il rispetto e la valorizzazione della realtà in cui vivono.**

Tutte le componenti della comunità scolastica sono perciò impegnate a favorire il rapporto fra la scuola e le altre agenzie educative del territorio, anche allo scopo di realizzare una scuola che si configuri come luogo di promozione culturale, sociale e civile.

In particolare, si avrà cura, in un'ottica sistemica, di promuovere e valorizzare le risorse esterne all'istituzione scolastica attraverso la realizzazione di convenzioni ed accordi con le principali risorse presenti sul Territorio.

- Amministrazione comunale
- Assessorati regionali
- ASP
- Scuole
- Università
- Circoscrizione di appartenenza
- Parrocchie
- Presidi Ospedalieri
- Polizia Municipale
- Forze dell'ordine
- Associazioni sportive, culturali, naturalistico-ambientali, sanitarie
- Ambiente naturale
- Patrimonio artistico-architettonico

# *PARTÉ III*

1. PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA  
CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE
2. QUOTA DELL'AUTONOMIA
3. IL CURRICULUM VERTICALE:
  - *Finalità*
  - *Elementi caratterizzanti*
  - *Traguardi essenziali di competenza per aree disciplinari*
4. PROCEDURE METODOLOGICHE E STRATEGICHE
5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO  
SCOLASTICO, DEL COMPORTAMENTO E  
DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA
6. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

## PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE



I principi cui s'ispira la progettazione educativa e didattica sono rispondenti alla necessità di combinare vincoli nazionali e specifici bisogni della comunità scolastica locale e mettono in atto strategie d'intervento tali da evitare il disagio, il disadattamento, lo svantaggio e l'evasione scolastica.

Fondamentale a tal fine è il raccordo con gli enti e con le associazioni che operano nello stesso territorio e la collaborazione scuola – famiglia tesa a favorire la crescita e l'autonomia del bambino, nel rispetto delle reciproche competenze, perseguendo così finalità comuni.

La nostra istituzione scolastica, rispondendo all'esigenza di elevare l'istruzione personale di ciascun alunno, favorisce naturalmente l'orientamento ai fini delle scelte successive.

**Uguaglianza e Integrazione:** l'Istituto Comprensivo "Cruillas" garantisce a tutti gli utenti, il diritto all'apprendimento, riconoscendo e valorizzando le diversità per promuovere in ciascuno la possibilità di procedere in modo consapevole nella crescita umana sociale e culturale.

**Consapevolezza:** garantisce che alunni, genitori, docenti e ATA assumano le proprie responsabilità secondo ruoli e competenze specifiche.

**Successo Formativo:** garantisce pluralità dei percorsi didattici personalizzati finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascuno.

**Trasparenza:** Adotta strumenti e modalità di comunicazione ispirati a criteri di trasparenza, tempestività e coerenza.

**Responsabilità:** procede a monitoraggi periodici per colmare eventuali carenze organizzative e meglio rispondere ai bisogni dell'utenza.

**Progettualità:** nei limiti delle risorse disponibili predispone progetti per ampliare l'Offerta Formativa.

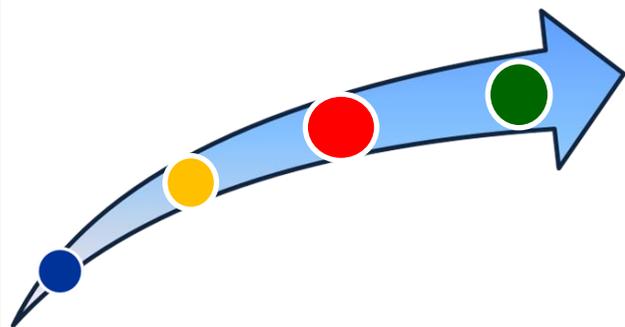
## QUOTA DELL'AUTONOMIA



- ❖ la quota di autonomia del 20% dei curricoli verrà utilizzata, sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa.

In particolare tale quota verrà utilizzata per promuovere iniziative volte al recupero delle tradizioni locali e del patrimonio storico-artistico-culturale.

## CURRICULUM VERTICALE



### Il Curriculum Verticale della nostra istituzione:

- Organizza e descrive in modo unitario il percorso formativo di ogni allievo (dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla Secondaria di I Grado) intrecciando e fondendo in maniera armonica i processi cognitivi e quelli relazionali orientandone le scelte future.

<ul style="list-style-type: none"><li>• Dai <b>Campi di Esperienza</b> della Scuola dell'Infanzia:<ul style="list-style-type: none"><li>• I discorsi e le parole</li><li>• La conoscenza del mondo Immagini, suoni, colori</li><li>• Il corpo e il movimento</li><li>• Il sé e l'altro</li><li>• Religione</li><li>• Cittadinanza e Costituzione</li></ul></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Alle <b>Discipline</b> della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado:<ul style="list-style-type: none"><li>• Italiano</li><li>• Inglese</li><li>• Francese</li><li>• Storia</li><li>• Geografia</li><li>• Matematica</li><li>• Scienze</li><li>• Tecnologia</li><li>• Arte e Immagine</li><li>• Musica</li><li>• Educazione Fisica</li><li>• Religione</li><li>• Cittadinanza e Costituzione</li></ul></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Alle <b>Competenze Chiave per la Cittadinanza</b> (da considerare <i>trasversali, interdisciplinari e pluriennali</i>):<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicazione nella madrelingua</li><li>• Comunicazione nelle lingue straniere</li><li>• Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li><li>• Competenza digitale</li><li>• Imparare ad imparare</li><li>• Competenze sociali e civiche</li><li>• Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li><li>• Consapevolezza ed espressione culturale</li><li>• Cittadinanza e Costituzione</li></ul></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ai <b>Traguardi Essenziali</b> nei vari ordini</li></ul> 
--	--	--	--

- Mira all'innalzamento degli standard formativi.
- È uno strumento essenziale, flessibile suscettibile di modifiche ed integrazioni
- La sua efficacia ed efficienza è verificabile e valutabile al termine dell'anno scolastico.

**Il Curriculum si articola in tre aree:**

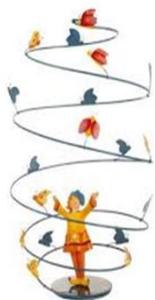
<p style="text-align: center;"><b>AREA LINGUISTICO- ESPRESSIVA e STORICO- GEOGRAFICA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>AREA LOGICO- MATEMATICO- SCIENTIFICA e TECNOLOGICA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>AREA ARTISTICO- ESPRESSIVA</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I discorsi e le parole</li> <li>• La conoscenza del mondo</li> <li>• Immagini, suoni, colori</li> <li>• Il corpo e il movimento</li> <li>• Il sé e l'altro</li> <li>• Cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Italiano</li> <li>• Lingue comunitarie</li> <li>• Storia</li> <li>• Geografia</li> <li>• Religione cattolica</li> <li>• Cittadinanza e Costituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I discorsi e le parole</li> <li>• La conoscenza del mondo</li> <li>• Immagini, suoni, colori</li> <li>• Il corpo e il movimento</li> <li>• Cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Matematica</li> <li>• Scienze e Tecnologia</li> <li>• Cittadinanza e Costituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I discorsi e le parole</li> <li>• La conoscenza del mondo</li> <li>• Immagini, suoni, colori</li> <li>• Il corpo e il movimento</li> <li>• Il sé e l'altro</li> <li>• Cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Arte e Immagine</li> <li>• Musica</li> <li>• Educazione Fisica</li> <li>• Religione Cattolica</li> <li>• Cittadinanza e Costituzione</li> </ul>

## FINALITÀ DEL CURRICULUM

AREE/CAMPI	MACRO-INDICATORI
<b>SVILUPPO DELL'IDENTITÀ</b>	<p>Il curriculum verticale della nostra istituzione scolastica mirerà a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, volto alla promozione di uno sviluppo articolato, multidimensionale ed armonico del soggetto e, pertanto, alla costruzione delle sua identità nel rispetto dei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini di scuola.</li> <li>2. Formare l'uomo e il cittadino nel Quadro dei Principi affermati dalla Costituzione della Repubblica e dalle Indicazioni europee.</li> <li>3. Realizzare una scuola di qualità e di inclusione adeguata alle esigenze formative degli alunni.</li> <li>4. Favorire la scoperta della propria identità in favore dell'ambiente in cui si vive e delle scelte future.</li> <li>5. Promuovere uno sviluppo globale e graduale rispettoso dei modi e tempi di apprendimento dei discenti.</li> <li>6. Sviluppare la continuità orizzontale e promuovere la continuità verticale.</li> <li>7. Orientare il percorso formativo.</li> </ol>
<b>SVILUPPO DELL'AUTONOMIA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere uno sviluppo globale e graduale dell'autonomia personale e sociale rispettosa dei modi e tempi di apprendimento dei discenti.</li> <li>2. Avviare al pensiero critico e divergente.</li> </ol>
<b>SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valorizzare i campi di esperienza e le aree disciplinari sia sul piano culturale che sul piano didattico nell'ottica inter e multi-disciplinare.</li> <li>2. Migliorare, diffondere e consolidare le competenze disciplinari e contrastare e abbattere la dispersione scolastica.</li> <li>3. Potenziare le attività creative anche attraverso l'uso delle diverse forme artistiche e modalità espressive.</li> </ol>
<b>SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Educare alla legalità e ai valori come pratica di cittadinanza attiva.</li> <li>2. Conoscere, rispettare e valorizzare la propria realtà locale per aprirsi alle realtà nazionali, europee, mondiali per rispondere alle sfide della società nell'ottica della globalizzazione.</li> </ol>

## ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL CURRICULUM VERTICALE

### RICORSIVITÀ



Il criterio della “Ricorsività” consente di “ritornare” su concetti propri dei campi di esperienza o delle discipline a diversi gradi di stratificazione, per raggiungere:

1. livelli di competenze sempre più approfonditi e complessi;
2. una maturazione cognitiva più evoluta;
3. una rete più ricca di interconnessioni interdisciplinari.

Tale approccio implica una logica operativa non più lineare o circolare, ma a spirale dove l’apprendimento non viene costruito come sovrapposizione di conoscenze, ma in forma più dinamica e organica come integrazione, decostruzione e ricostruzione dei processi cognitivi nel rispetto dell’unitarietà dei percorsi educativi.

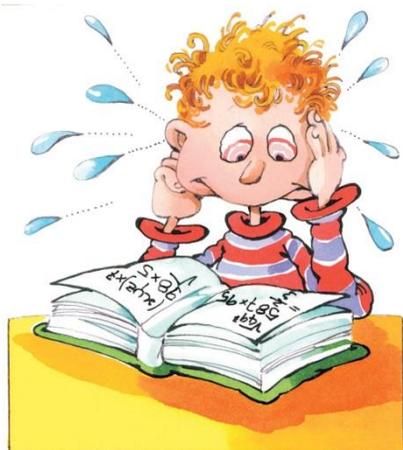
## OBIETTIVI STRATEGICI, TRASVERSALI, PLURIENNALI E RICORSIVI NELL’OTTICA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

### SOCIO- AFFETTIVO-RELAZIONALI



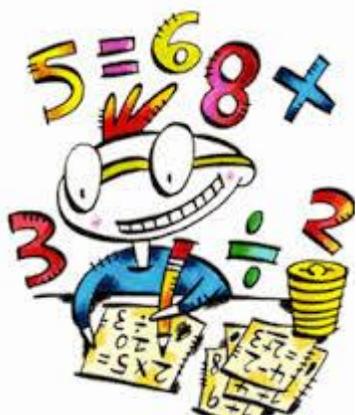
- ✓ Prendere coscienza e sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti e delle proprie risorse
- ✓ Riconoscere sé, i propri pensieri, i propri stati d’animo, le proprie emozioni
- ✓ Avere consapevolezza del proprio agire e del proprio vissuto
- ✓ Riconoscersi membro di una comunità e confrontarsi con differenti culture
- ✓ Manifestare atteggiamenti positivi di accoglienza e di rispetto nelle relazioni con gli altri
- ✓ Assumere ruoli all’interno del gruppo classe
- ✓ Lavorare in gruppo e cooperare per perseguire obiettivi comuni
- ✓ Rispettare i punti di vista altrui
- ✓ Avere consapevolezza del valore e delle regole di civile convivenza e del loro rispetto
- ✓ Sviluppare fiducia in sé stessi, autocontrollo
- ✓ Gestire le proprie emozioni
- ✓ Gestire e risolvere i conflitti

## PROCEDURALI



- ✓ Conoscere ed applicare i basilari processi operativi per raggiungere obiettivi prestabiliti
- ✓ Operare scelte e decisioni e condividerle
- ✓ Organizzare il proprio lavoro e i propri processi di apprendimento in forma via via più autonoma e produttiva
- ✓ Eseguire e portare a termine un compito assegnato
- ✓ Accettare incarichi e responsabilità e svolgerli in modo adeguato
- ✓ Identificare, analizzare e correggere i propri errori con l'aiuto dei pari o degli adulti
- ✓ Analizzare e rispettare regolamenti approfondendone i principi e attivando le procedure adeguate
- ✓ Riflettere ed assumere comportamenti corretti a scuola, per strada, in famiglia, nell'ambiente di vita al fine di prevenire situazioni di rischio e per l'ambiente e/o per la salute e la sicurezza propria e altrui
- ✓ Risolvere situazioni problematiche individuando le metodologie procedurali adeguate
- ✓ Operare valutazioni ed autovalutazioni

## DISCIPLINARI



- ✓ Comprendere in modo globale messaggi verbali e non
- ✓ Utilizzare la lingua e le modalità comunicative adeguate ai diversi contesti
- ✓ Partecipare a scambi comunicativi in modo adeguato e pertinente nella madre lingua e nelle lingue comunitarie
- ✓ Decodificare messaggi di vario genere (linguistici, musicali, motori, artistici...) analizzandone gli elementi costitutivi e le loro funzioni
- ✓ Verbalizzare il proprio vissuto o i contenuti trattati in modo chiaro, logico, ricco e completo anche con il supporto di mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle
- ✓ Utilizzare svariate tecniche di lettura anche nelle lingue comunitarie per raggiungere differenti scopi
- ✓ Fare ipotesi, raccogliere dati, classificarli, analizzarli, individuare analogie e differenze, intuire cause ed effetti e proporre soluzioni
- ✓ Leggere e comprendere testi appartenenti a diverse tipologie testuali ed anche in lingua inglese o francese individuandone le peculiarità e gli scopi
- ✓ Leggere, analizzare, orientarsi, confrontare e utilizzare carte geografiche, tematiche, storiche,

	<p>schemi, mappe, ecc. per svariati scopi</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Arricchire il proprio patrimonio lessicale ed affinare il lessico disciplinare</li><li>✓ Produrre o rielaborare elaborati scritti corretti sul piano ortografico, morfologico, sintattico e lessicale utilizzando anche strumenti tecnologico-multimediali</li><li>✓ Descrivere e rappresentare ambienti, situazioni reali o fantastiche, persone, animali,... elaborando prodotti bi o tridimensionali in modo creativo, utilizzando svariate tecniche grafico-espressive e manipolative e diversi materiali e strumenti</li><li>✓ Effettuare attività di studio e ricerca utilizzando materiale cartaceo o multimediale (dizionario, enciclopedie, testi, internet...)</li><li>✓ Individuare situazioni problematiche, risolverle e confrontare strategie risolutive diverse</li><li>✓ Assumere atteggiamenti di cura e di salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale</li></ul>
--	--

# CURRICULO VERTICALE

## AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA e STORICO- GEOGRAFICA

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA						
L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p><i>Il sé e l'altro</i></p> <p><b>Italiano</b></p>  <p><i>Cittadinanza e Costituzione</i></p>	<p><b>Ascolto e parlato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e comprende messaggi, istruzioni, storie</li> <li>Esprime con linguaggio verbale bisogni, sentimenti e pensieri</li> <li>Denomina e descrive oggetti e definisce azioni.</li> <li>Riferisce un semplice vissuto personale con un linguaggio adeguato.</li> <li>Memorizza, comprende e ripete una poesia o filastrocca</li> </ul> <p><b>Lettura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Descrive immagini individuando e denominando colori, oggetti, persone, ambienti, azioni</li> <li>Riconosce le vocali</li> </ul> <p><b>Produzione scritta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Possiede coordinazione oculo-manuale e motricità fine</li> <li>Usa in forma ludica le prime forme di comunicazione scritta</li> <li>Usa linguaggi diversi per esprimere e rappresentare.</li> </ul> <p><b>Riflessione sulla lingua</b></p>	<p><b>Ascolto e parlato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e comprende messaggi, istruzioni, brevi storie e ne riferisce i contenuti essenziali</li> <li>Racconta in modo semplice esperienze personali, storie realistiche o fantastiche rispettando l'ordine cronologico</li> </ul> <p><b>Lettura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Legge e comprende brevi testi, rispettandone la punteggiatura</li> </ul> <p><b>Produzione scritta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Scrive semplici e brevi testi in modo autonomo e rispettando le principali convenzioni ortografiche</li> </ul> <p><b>Riflessione sulla lingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce, individua ed analizza le principali parti variabili del discorso</li> </ul>	<p><b>Ascolto e parlato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta, comprende e riferisce testi di vario genere, riconoscendone la funzione ed individuandone tema ed informazioni essenziali</li> <li>Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti utilizzando messaggi chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato agli scopi e ai contesti e rispettando il turno di parola</li> <li>Racconta esperienze personali in modo chiaro e coerente rispettando l'ordine cronologico</li> </ul> <p><b>Lettura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizza diverse strategie di lettura funzionali agli scopi.</li> <li>Legge in modo chiaro, scorrevole ed espressivo testi appartenenti a tipologie testuali differenti, ne comprende il senso globale ed analitico e ne individua scopo e funzioni</li> </ul> <p><b>Produzione scritta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Produce e rielabora testi coesi e coerenti adeguati allo scopo utilizzando</li> </ul>	<p><b>Ascolto e parlato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta testi di vario genere riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</li> <li>Interviene in una conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola.</li> <li>Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto.</li> <li>Individua, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</li> <li>Narra esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico- cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>Riferisce su un argomento di studio esponendo le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usando</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distingue segni alfabetici da altri tipi di segni</li> </ul>	<p>(nomi, articoli, aggettivi e verbi)</p>	<p>correttamente segni d'interpunzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielabora testi manipolandoli e, completandoli</li> </ul> <p><b>Riflessione sulla lingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce, classifica ed analizza le parti variabili ed invariabili del discorso</li> <li>• Individua gli elementi costitutivi di una frase e le principali espansioni dirette e indirette</li> </ul>	<p>un registro adeguato e il lessico specifico e servendosi di materiale di supporto.</p> <p><b>Lettura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge ad alta voce in modo espressivo testi di vario genere usando pause e intonazioni per permettere a chi ascolta di capire.</li> <li>• Legge in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione.</li> <li>• Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</li> <li>• Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e riformulandole in modo sintetico e personale.</li> <li>• Leggere testi letterari di vario tipo individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, il genere di appartenenza.</li> </ul> <p><b>Scrittura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere testi di forma diversa (lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, articoli di cronaca, recensioni e commenti) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato.</li> <li>• Conoscere e applicare le procedure di</li> </ul>
--	---	--	---	---

				<p>ideazione e pianificazione, stesura e revisione di un testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee; utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</li> </ul> <p><b>Riflessioni sulla lingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</li> <li>• Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole; conoscere le organizzazioni del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</li> <li>• Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</li> <li>• Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.</li> <li>• Riconoscere in un testo le parti del discorso.</li> <li>• Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</li> <li>• Utilizzare i dizionari.</li> <li>• Riflettere sui propri errori tipici allo scopo di imparare ad autocorreggerli.</li> </ul>
--	--	--	--	--

**TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA**

L'alunno in :  CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p><i>Il Sé e l'altro</i></p> <p><i>Lingue Comunitarie: Inglese e Francese (Secondaria)</i></p>  <p><i>Cittadinanza e Costituzione</i></p>	<p><b>Approccio alla conoscenza di realtà culturali e linguistiche diverse</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce l'esistenza di altri codici linguistici</li> <li>Individua parole straniere in diversi contesti comunicativi di uso familiare e comune</li> </ul>		<p><b>Ricezione orale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e comprende brevi e semplici messaggi, consegne, dialoghi</li> </ul> <p><b>Produzione orale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Risponde a semplici domande</li> <li>Interagisce in semplici scambi dialogici</li> <li>Saluta e dà informazioni sulla propria ed altrui identità</li> <li>Memorizza canti, poesie filastrocche e li riproduce</li> </ul> <p><b>Ricezione scritta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Legge semplici parole</li> <li>Individua parole o brevi espressioni note in contesti diversi</li> </ul> <p><b>Civiltà</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce alcune tradizioni della cultura anglosassone ed inizia ad operare confronti con la propria</li> </ul>	<p><b>Ricezione orale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e comprende brevi messaggi inerenti situazioni e contenuti noti</li> </ul> <p><b>Produzione orale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interagisce in semplici scambi comunicativi su aspetti familiari legati al proprio vissuto e ai propri bisogni</li> </ul> <p><b>Ricezione scritta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Legge semplici testi e ne comprende il contenuto globale o le informazioni essenziali</li> </ul> <p><b>Produzione scritta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Produce un breve testo su un modello dato</li> </ul> <p><b>Civiltà</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce e descrive gli aspetti principali della civiltà anglosassone e opera confronti con la propria</li> </ul>		<p><b>Ricezione orale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e comprende differenti messaggi e testi relativi ai principali contesti comunicativi</li> </ul> <p><b>Produzione orale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interagisce in vari contesti comunicativi su argomenti noti</li> </ul> <p><b>Ricezione Scritta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Legge e comprende vari tipi di testo</li> </ul> <p><b>Produzione scritta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Produce testi corretti, coerenti e coesi</li> </ul> <p><b>Riflessione sulla lingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce ed utilizza le principali funzioni comunicative e strutture grammaticali e sintattiche</li> </ul> <p><b>Civiltà</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce e descrive gli aspetti principali della cultura anglofona e francofona e opera confronti con la propria</li> </ul>

**TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA**

L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><b>Idiscorsi e le parole</b></p> <p><b>La conoscenza del mondo</b></p> <p><b>Immagini, suoni, colori</b></p> <p><b>Il corpo e il movimento</b></p> <p><b>Il Sé e l'altro</b></p>  <p><b>Storia</b> <b>Cittadinanza e Costituzione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra consapevolezza delle principali scandagli temporali ieri, oggi domani, settimane mesi, ciclo della giornata prima, dopo, infine e percepisce il tempo nel suo divenire</li> <li>• Si orienta nel tempo della vita quotidiana attraverso attività di routine</li> <li>• Comprende la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa</li> <li>• Comprende fatti e fenomeni operando semplici confronti</li> <li>• Conosce la ciclicità del tempo: settimana, mesi, stagioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce la successione di eventi in storie lette o ascoltate</li> <li>• Racconta le esperienze vissute utilizzando adeguati indicatori temporali</li> <li>• Ricostruisce fatti ed esperienze nelle loro diverse dimensioni: successione, causalità, durata, contemporaneità, ciclicità.</li> <li>• Utilizza strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni.....)</li> <li>• Individua le tracce e le usanze del passato personale e familiare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i principali strumenti di indagine storica e le varie fonti di informazione</li> <li>• Conosce, analizza, comprende e confronta aspetti principali della civiltà/società studiate e individuali e relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali</li> <li>• Organizza la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura)</li> <li>• Si orienta e usa carte geo-storiche</li> <li>• Espone in modo chiaro i fatti studiati</li> <li>• Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza termini specifici del linguaggio disciplinare</li> <li>• Colloca cronologicamente gli eventi storici</li> <li>• Stabilisce confronti e relazioni fra fatti storici e spazi geografici</li> <li>• Conosce i principali aspetti ed eventi della storia moderna italiana e mondiale</li> <li>• Comprende i fondamenti delle istituzioni della vita sociale e politica</li> <li>• Colloca i fatti nel tempo, usando le periodizzazioni studiate</li> <li>• Colloca gli eventi nello spazio</li> <li>• Conosce gli aspetti essenziali dei quadri storico-sociali studiati</li> <li>• Coglie le relazioni uomo-ambiente</li> <li>• Completa mappe e schemi</li> <li>• Riconosce nel passato motivi di riflessione sul presente</li> <li>• Individua le istituzioni delle civiltà studiate</li> <li>• Completa una linea del tempo</li> <li>• Ricava informazioni da carte, immagini, tabelle</li> </ul>		

**TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA**

L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p><i>Il Sé e l'altro</i></p> <p><i>Geografia</i></p>  <p><i>Cittadinanza e Costituzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si orienta nello spazio</li> <li>• Utilizza semplici indicatori topologici: sopra-sotto, vicino-lontano, davanti- dietro, dentro-fuori, chiuso-aperto, ecc</li> <li>• Opera osservazioni, individua dati, fa ipotesi</li> <li>• Mettere in relazione, ordinare e fare corrispondenze</li> <li>• Descrive ambienti e paesaggi</li> <li>• Comprende la necessità del rispetto degli spazi di vita propri e altrui</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si orienta nello spazio circostante utilizzando adeguati riferimenti topologici</li> <li>• Riconosce gli essenziali elementi fisici e antropici nei vari paesaggi</li> <li>• Legge e produce semplici rappresentazioni iconiche con l'ausilio di legende</li> <li>• Rispetta gli ambienti di vita naturali e artificiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si orienta nello spazio circostante sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.</li> <li>• Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e di interdipendenza.</li> <li>• Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.</li> <li>• Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi, ...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.</li> <li>• Utilizza il linguaggio della geografia e lo interpreta e lo realizza in semplici schizzi cartografici e cartematematiche.</li> <li>• Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, fotografiche, artistico-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce le principali caratteristiche di un ambiente fisico e umano</li> <li>• Riconosce le relazioni uomo-ambiente</li> <li>• Localizza su una cartina gli elementi geografici</li> <li>• Utilizza, in forma guidata e non, gli strumenti specifici della disciplina: testi, cartine, tabelle, grafici</li> <li>• Utilizza il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>• Produce schizzi di carte mentali del mondo o di sue parti</li> <li>• Presenta ed analizza fisicamente, antropologicamente ed economicamente un continente e/o uno Stato del mondo utilizzando soprattutto carte, dati statistici, grafici, immagini.</li> </ul>		

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA						
L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p><i>Matematica</i></p>  <p><i>Cittadinanza e Costituzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua e utilizza semplici riferimenti spaziali (sopra/sotto; davanti/dietro; dentro/fuori)</li> <li>• Costruisce e riconosce insiemi.</li> <li>• Ordina, classifica in base al colore o alla forma</li> <li>• Valuta approssimativamente e quantità di oggetti: molti, pochi, niente</li> <li>• Confronta e associa quantità al numero e viceversa</li> <li>• Conta in senso progressivo almeno entro la prima decina</li> <li>• Discrimina, conosce, rappresenta le principali forme geometriche piane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge, scrive, conta in senso progressivo e regressivo, ordina, compone e scompone i numeri naturali entro il centinaio con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre</li> <li>• Esegue semplici calcoli orali e scritti con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo;</li> <li>• Conoscere le tabelline</li> <li>• Individua situazioni problematiche concrete e ragiona sulle possibili soluzioni</li> <li>• Rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni</li> <li>• Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a sé stesso, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando indicatori adeguati</li> <li>• Utilizza il piano cartesiano per identificare le posizioni di oggetti mediante le coordinate</li> <li>• Rappresenta semplici percorsi sul piano cartesiano utilizzando rappresentazioni grafiche</li> <li>• Riconosce, denomina e disegna le principali figure geometriche piane Riflette su alcune delle principali trasformazioni isometriche di figure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice</li> <li>• Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando strumenti per il disegno geometrico ed i più comuni strumenti di misura</li> <li>• Utilizza rappresentazioni di dati adeguate, in situazioni significative, per ricavarne informazioni</li> <li>• Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista</li> <li>• Riesce a descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo</li> <li>• Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e verbalizzando il procedimento seguito</li> <li>• Comprende che in molti casi i problemi possono essere affrontati con strategie diverse e possono ammettere più soluzioni</li> <li>• Costruisce ragionamenti (se pure non formalizzati) e sostiene le proprie tesi</li> <li>• Riconosce situazioni di incertezza ed usa le espressioni "è più probabile", "è meno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Opera nella realtà con gli strumenti matematici appresi in situazioni via via più complesse</li> <li>• Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo</li> <li>• Padroneggia le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione)</li> <li>• Rispetta punti di vista diversi dal proprio</li> <li>• È capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni</li> <li>• Accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta</li> <li>• Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico</li> </ul>		

		<p>piane</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini</li> <li>• Discute sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati</li> </ul> <p>Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua misurazioni con strumenti e unità di misura non convenzionali</li> </ul>	<p>probabile”</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati</li> <li>• Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi</li> <li>• Usa correttamente i connettivi (e, o, non, se... allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile</li> </ul>
--	--	--	-------------------	--

## TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p><i>Scienze</i></p>  <p><i>Cittadinanza e Costituzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua esplorazioni sensoriali nell'ambiente circostante</li> <li>• Osserva con attenzione e sistematicità i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi</li> <li>• Opera confronti e classificazioni</li> <li>• Pone domande, discute, confronta ipotesi e soluzioni</li> <li>• Utilizza un linguaggio semplice ma appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua qualità e proprietà di oggetti e materiali, le classifica e ne comprende le eventuali trasformazioni</li> <li>• Osserva, descrive, confronta, correla elementi della realtà circostante; ne coglie somiglianze e differenze e opera classificazioni secondo criteri diversi</li> <li>• Riconosce i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e ne coglie le prime relazioni</li> <li>• Riconosce la diversità dei viventi e coglie differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi</li> <li>• Individua il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazioni con il loro ambiente</li> <li>• Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo</li> <li>• Progetta e realizza semplici esperienze scientifiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni</li> <li>• Fa riferimento in modo pertinente alla realtà e all'esperienza per dare supporto alle sue considerazioni e motivazioni</li> <li>• Identifica nella complessità dei fatti e dei fenomeni gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco</li> <li>• Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti</li> <li>• Formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi</li> <li>• Verbalizza in forma chiara ciò che ha fatto e imparato</li> <li>• Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale</li> <li>• Ha cura del proprio corpo ed opera scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio</li> <li>• Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto</li> <li>• Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana</li> <li>• Interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati</li> <li>• È in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari</li> <li>• Pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali</li> <li>• Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana</li> <li>• È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere</li> </ul>		

				<ul style="list-style-type: none"><li>• Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti</li><li>• Ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse</li><li>• Conosce i principali problemi legati all'uso delle scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse</li></ul>
--	--	--	--	---

**TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA**

L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p><i>Tecnologia</i></p>  <p><i>Cittadinanza e Costituzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva e manipola materiali differenti riconoscendone e classificandone le caratteristiche</li> <li>• Utilizza semplici strumenti ed oggetti in modo adeguato</li> <li>• Analizza, monta e smonta semplici oggetti di uso comune</li> <li>• Conosce ed usa alcune strumentazioni tecnologiche e multimediali e le loro procedure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distingue, descrive verbalmente e rappresenta con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni</li> <li>• Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni ed i principi di sicurezza che gli vengono dati</li> <li>• Segue istruzioni d'uso e le sa dare ai compagni</li> <li>• Conosce la storia di alcuni oggetti e processi</li> <li>• Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento e conosce a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione tecnologici e multimediali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</li> <li>• Conosce e utilizza alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale</li> <li>• Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento</li> <li>• Ricava informazioni utili di sua proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale</li> <li>• Si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</li> <li>• Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</li> <li>• Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</li> <li>• Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energie coinvolte</li> <li>• È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi</li> <li>• Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali</li> <li>• Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale</li> <li>• Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi e tabelle informazioni sui beni e servizi disponibili sul mercato</li> <li>• Utilizza linguaggi e strumentazioni multimediali</li> </ul>		

**AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA**

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA						
L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p><i>Il sé e l'altro</i></p> <p><i>Arte</i></p>  <p><i>Cittadinanza e Costituzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplora, osserva, legge e descrive la realtà visiva utilizzando i cinque sensi</li> <li>• Osserva semplici immagini statiche/dinamiche, opere d'arte e ne individua gli elementi significativi, forme e colori</li> <li>• Decodifica semplici immagini traducendo il linguaggio visivo in linguaggio verbale</li> <li>• Percepisce e riconosce i colori, le loro gradazioni, accostamenti e mescolanze</li> <li>• Colora rispettando i margini</li> <li>• Ritaglia forme e immagini</li> <li>• Esplora e manipola differenti materiali</li> <li>• Disegna se stesso in modo completo</li> <li>• Comunica ed esprime emozioni e vissuti attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative in modo creativo e intenzionale</li> <li>• Utilizza diverse tecniche grafico-espressive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplora, osserva, legge e descrive la realtà visiva utilizzando le capacità sensoriali e cinestetiche</li> <li>• Osserva con consapevolezza immagini statiche e in movimento, ne analizza e decodifica gli elementi caratterizzanti (linee, colori, forme, volumi e struttura compositiva) e i messaggi trasmessi esprimendo le emozioni e le impressioni provate</li> <li>• Conosce i principali monumenti e beni artistico-culturali presenti sul proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia</li> <li>• Racconta eventi ed esprime sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche e plastiche), utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e dinamiche</li> <li>• Produce e rielabora in modo creativo immagini attraverso l'uso di molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali)</li> <li>• Legge gli aspetti formali di alcune opere d'arte e ne apprezza il valore artistico-storico-culturale</li> <li>• Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale. Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento e di filmati audiovisivi</li> <li>• Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e in movimento, utilizzando il linguaggio verbale specifico, collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali</li> <li>• Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione</li> <li>• Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici.</li> </ul>		

**TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA**

L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p><i>Il sé e l'altro</i></p> <p><i>Musica</i></p>  <p><i>Cittadinanza e Costituzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e riproduce suoni e rumori dell'ambiente</li> <li>Ascolta differenti brani musicali</li> <li>Interpreta con il corpo brani musicali</li> <li>Scopre ed usa la musica come un vero e proprio linguaggio, un possibile mezzo di espressione e comunicazione</li> <li>Sperimentare diverse forme di espressione artistica attraverso diversi modelli espressivi della voce e l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali per produzioni singole e collettive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla fonte</li> <li>Riconosce le potenzialità musicali del proprio corpo</li> <li>Riconosce i parametri del suono</li> <li>Esegue ritmicamente semplici partiture sonore attraverso forme di notazione convenzionale e non convenzionale</li> <li>Esegue da solo o in gruppo semplici brani vocali</li> <li>Produce messaggi musicali con la voce, il corpo e semplici strumenti musicali</li> <li>Ascolta e interpreta semplici brani musicali attraverso varie modalità espressive: iconografiche, vocali, motorie, gestuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte</li> <li>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</li> <li>Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate</li> <li>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi</li> <li>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti</li> <li>Ascolta e riconosce gli elementi costitutivi di un brano musicale</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>È in grado di partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti</li> <li>Sa far uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali</li> <li>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisate o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione e/o sistemi informatici</li> <li>Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali e riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale</li> <li>Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali, facendo uso di un lessico appropriato e adottando codici rappresentativi diversi, ponendo in interazione musiche di tradizione orale e scritta</li> <li>Sa valutare in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee</li> <li>Sa integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</li> </ul>	

**TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA**

L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p><i>Il Sé e l'altro</i></p> <p><i>Educazione Fisica</i></p>  <p><i>Cittadinanza e Costituzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepisce la sua corporeità e ne comprende il suo potenziale espressivo</li> <li>• Individua e nomina le parti del proprio corpo e di quello altrui</li> <li>• Rappresenta il proprio corpo in posizione statica e dinamica</li> <li>• Usa e combina condotte che gli consentono una buona autonomia personale</li> <li>• Usa gli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, lanciare</li> <li>• Possiede una buona coordinazione oculo manuale e oculo podalica</li> <li>• Usa schemi posturali e motori e li applica in giochi individuali e di gruppo</li> <li>• Controlla l'esecuzione dei gesti, valuta i rischi e interagisce con gli altri rispettando</li> <li>• Esegue percorsi motori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e denomina le varie parti del corpo e sa rappresentarle in situazioni statiche e dinamiche</li> <li>• Si muove con scioltezza e disinvolture negli spazi</li> <li>• Coordina e collega in maniera alquanto fluida le principali condotte motorie</li> <li>• Utilizza in modo corretto ed adeguato per sé e gli altri spazi e attrezzature</li> <li>• Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</li> <li>• Esegue percorsi motori</li> <li>• Interagisce positivamente con i pari, rispettando gli altri e valorizzando le differenze</li> <li>• Partecipa al gioco di squadra rispettandone indicazioni e regole</li> <li>• Assume corretti comportamenti igienici ed alimentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizza condotte motorie sempre più complesse coordinando vari schemi di movimento</li> <li>• Organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti circostanti</li> <li>• Percepisce e riconosce situazioni di benessere legate alle attività ludico-motorie</li> <li>• Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole e manifestando il senso di correttezza e responsabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza in modo consapevole le proprie abilità motorie in diverse situazioni di gioco, sport e di vita quotidiana</li> <li>• Padroneggia buona coordinazione</li> <li>• Partecipa in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione</li> <li>• Gestisce in modo consapevole e responsabile le situazioni competitive con autocontrollo, rispetto dell'altro, accettazione delle sconfitte</li> <li>• Possiede corrette abitudini igienico-sanitarie ed alimentari</li> </ul>		

## PROCEDURE METODOLOGICHE E STRATEGICHE



Il Collegio dei Docenti per rendere efficace la propria azione educativo-didattica promuove l'utilizzo di strategie metodologiche integrate per rispondere in modo più adeguato alle diverse individualità e ai diversi bisogni formativi.

In particolare si prediligeranno:

- ✓ la metodologia attivo partecipativa
- ✓ la metodologia della ricerca azione
- ✓ l'utilizzo della pratica del dialogo filosofico della Philosophy for Children
- ✓ l'approccio umanistico affettivo che mira a valorizzare le potenzialità degli studenti attraverso il loro coinvolgimento ludico ed emotivo (Total Physical Response, Suggestopedia,...)
- ✓ l'approccio maieutico
- ✓ il tutoraggio fra pari
- ✓ l'utilizzo delle nuove tecnologie
- ✓ il **benchmarking** inteso come quel *"processo sistematico e continuo per la comparazione delle performance, delle funzioni o dei processi delle organizzazioni [...] allo scopo non solo di raggiungere quelle performance ma di superarle"* (Commissione Europea, 1996).

**Si terranno, inoltre, in considerazione i seguenti criteri:**

**Flessibilità organizzativa e didattica:** si avrà cura di adattare le scelte didattiche ed organizzative alle esigenze degli alunni e alle richieste del territorio nell'ottica della integrazione e della personalizzazione dei percorsi.

**Continuità educativa:** si procederà in maniera organica e ricorsiva nei tre ordini di scuola per il raggiungimento di obiettivi comuni trasversali.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO, DEL COMPORTAMENTO E DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA



Il sistema di valutazione utilizzato nella nostra istituzione scolastica si basa sui seguenti principi:

INTENZIONALITÀ  
GRADUALITÀ  
SISTEMATICITÀ  
CONTINUITÀ  
OMOGENEITÀ  
EQUITÀ  
TRASPARENZA

Esso è organizzato su tre fronti:

### 1. VALUTAZIONE INTERNA

che sarà **DOCIMOLOGICA, EDUCATIVA E COGNITIVA**

ed avverrà mediante:

- Osservazioni sistematiche
- Tabulazione dati
- Rubriche comportamentali e disciplinari
- Prove di accertamento in ingresso, intermedie e finali
- Prove multidisciplinari comuni (dicembre e marzo)
- Documento di valutazione

Certificazione delle competenze dei traguardi essenziali raggiunti al termine della

### 2. VALUTAZIONE ESTERNA

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione (INValSI) ha il compito di effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e le abilità degli studenti e sulla complessità dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.

Secondo le direttive ministeriali parteciperanno alle prove INValSI gli alunni delle classi:

- seconde e quinte della Scuola Primaria,
- terze della Scuola Secondaria.

Nello specifico,

**la prova di italiano** è finalizzata ad accertare le capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua italiana;

**la prova di matematica** verifica le conoscenze e le abilità nei sotto ambiti disciplinari di numeri, spazio e figure, misura, dati e previsioni. Tale somministrazione si propone di raccogliere elementi utili alla programmazione ed alla gestione delle politiche educative dello Stato e dati per qualificare ulteriormente la valutazione interna.

La correzione delle prove verrà effettuata direttamente dai docenti somministratori.

I dati emersi verranno inviati all'INVALSI che provvederà all'elaborazione dei dati su scala nazionale e alla loro restituzione.

I risultati delle prove, restituiti all'Invalsi, verranno successivamente analizzati dal Collegio dei Docenti per individuarne gli aspetti più significativi sia in termini di positività che di criticità e per ricalibrare, eventualmente, i futuri interventi didattici.

### **3. AUTOVALUTAZIONE**

Ed intende svolgere le seguenti principali funzioni:

**CONOSCITIVA** in quanto implica la conoscenza approfondita degli alunni per rilevarne attitudini, competenze, abilità, comportamenti al fine di disegnare percorsi didattici adeguati alle peculiari capacità ed esigenze educative di ciascun allievo.

**DIAGNOSTICA** definisce la situazione di partenza degli alunni ed è volta alla conoscenza dei prerequisiti e delle abilità di base da essi possedute, in modo da poter procedere alla pianificazione del curriculum.

**PROGNOSTICA**, in quanto, nella pianificazione degli interventi, prevede quali difficoltà potrà incontrare un alunno in un percorso di apprendimento.

**PROATTIVA** ed **AUTOVALUTATIVA** in quanto da una parte stimola l'alunno ad acquisire nuove competenze (proattiva), dall'altra lo guida ad un processo di autovalutazione attraverso il confronto del proprio elaborato/performance con gli elaborati/performance prodotti dagli altri.

**FORMATIVA** e **ORIENTATIVA** perché orienta il processo di apprendimento ed indirizza gradualmente gli studenti all'autovalutazione, coinvolgendo la loro dimensione affettivo-emotiva.

**SOMMATIVA** e **CERTIFICATIVA** perché rileva le modifiche intervenute nel processo di apprendimento, accertando e certificando il grado di raggiungimento degli obiettivi e



tiene conto dei progressi dell'alunno rispetto alla situazione iniziale ma anche rispetto ai traguardi finali da raggiungere al termine del primo ciclo.

La valutazione dell'alunno tiene conto:

- del **contesto** socio-economico e culturale di provenienza
- del **livello di partenza**
- dell'**evoluzione** in campo fisico-senso-motorio, affettivo-relazionale e cognitivo
- degli **interventi** effettuati in itinere (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento)
- dell'**impegno**, degli **interessi** e delle **attitudini** evidenziati nel corso dell'anno o nel percorso scolastico di riferimento



La valutazione viene effettuata individualmente dal docente e/o collegialmente dal team docenti e dal consiglio di sezione/classe.

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica.

In questa fase evolutiva così delicata, ricca di conquiste emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura delle personalità di ogni bambino che, nel tempo, si andranno affinando, arricchendo e consolidando.

Pertanto, prioritariamente si valuterà il percorso evolutivo di ogni bambino, le modalità di approccio e di relazione, le caratteristiche comportamentali all'interno del gruppo classe.

Limitatamente ai bambini di cinque anni, i consigli d'intersezione /sezione *per accompagnare* il bambino nel passaggio al grado di scuola successivo redigono una Certificazione dei Traguardi Essenziali di Competenze acquisite dagli alunni in relazione agli obiettivi formativi proposti e nel rispetto dei campi di esperienza e del curriculum verticale d'Istituto.

La valutazione è articolata nel corso dell'anno scolastico (iniziale, intermedia e finale) per documentare sul registro di sezione le conoscenze e le abilità raggiunte nei diversi campi di esperienza.

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO



I docenti predispongono all'inizio dell'anno delle rubriche/griglie per la registrazione delle osservazioni sistematiche relative sia al comportamento scolastico comprensivo di tutti gli aspetti ad esso afferenti (partecipazione, interesse, rispetto delle regole,..), sia al processo di maturazione affettivo-sociale che al progresso sul piano degli apprendimenti disciplinari e trasversali.

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti, i docenti organizzano nel corso dell'anno una pluralità di prove di verifica sistematiche, quadrimestrali oggettive e/o soggettive per classi parallele (Scuola Primaria) e non (Scuola Secondaria di I Grado). Nei mesi di novembre e marzo, i consigli di classe elaboreranno prove multidisciplinari comuni per classi parallele per tutti gli ordini di scuola.

I suddetti accertamenti sono volti a raccogliere utili osservazioni sistematiche, misurare conoscenze e abilità in relazione all'attività didattica svolta e valutare il grado di evoluzione rispetto ai livelli di partenza e, quindi, consentiranno e agevoleranno la formulazione della valutazione sull'alunno

La valutazione viene effettuata:

- **in ingresso**, come accertamento ed analisi della situazione in ingresso alla sezione/classe di riferimento,
- **in itinere**
- **bimestralmente**
- **quadrimestralmente** a fine gennaio e maggio prove disciplinari comuni per classi parallele
- **in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado** come Certificazione dei Traguardi delle Competenze conseguite.

## VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE



Per la formulazione del voto disciplinare quadrimestrale, espresso in decimi, ogni docente dovrà tenere conto dei seguenti indicatori relativi alle competenze disciplinari e trasversali:

- ✓ livello di conseguimento degli obiettivi cognitivi e trasversali
- ✓ evoluzione del processo di apprendimento
- ✓ livello di applicazione delle conoscenze
- ✓ livello di rielaborazione delle conoscenze
- ✓ livello di conseguimento degli obiettivi trasversali relativamente a:
  - impegno e interesse
  - metodo di lavoro
  - attenzione e partecipazione alle attività didattiche
  - condizionamenti socio-ambientali
  - evoluzione della maturazione personale e sociale

### **Premesso che i processi valutativi hanno rilevanza ed incidenza**

- sugli aspetti psicologici ed emotivi
- sulla costruzione di una positiva immagine di sé
- su eventuali comportamenti personali, scolastici o sociali
- sul sentimento di adeguatezza
- sui livelli di autostima
- sul senso di autoefficacia
- sulle aspettative di successo
- sulla motivazione allo studio
- sul successo scolastico nel suo complesso



**e considerato che la valutazione dipende da un insieme di variabili,**

il giudizio di valore nei documenti di valutazione di fine I e II quadrimestre e al termine degli esami di stato sono formulati tenendo conto di parametri e descrittori comuni per tutto l'istituto definiti dal Collegio dei Docenti.

**VALUTAZIONE ALUNNI  
DIVERSAMENTE ABILI,  
CON DSA O CON B.E.S.**



La nostra istituzione, nel rispetto dell' art. 4 Autonomia didattica DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche" in cui si sottolinea che "Le istituzioni didattiche riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo" e che "...Le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento" adottando opportune forme di flessibilità e stilando Piani Didattici Personalizzati e nel rispetto delle normative vigenti Legge 170/2010, D.M. 12/7/2011, Legge 53/2003, DM 27-12-2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.- Indicazioni operative" ed in particolare della CM n. 8 /3/2013, si impegna a: stilare in sede di consiglio di classe/sezione e con i genitori in sede di colloquio:

il **PROFILO DINAMICO FUNZIONALE** e il **PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO** per gli alunni con disabilità e il **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO** per gli alunni con bisogni educativi speciali. Nei suddetti documenti si registreranno le situazioni di partenza degli alunni, i loro livelli di apprendimento e, a partire da essi, si progetteranno interventi volti al raggiungimento dei livelli minimi e massimi di competenze attesi.

Inoltre, verranno esplicitati gli approcci didattico-metodologici utilizzati, le misure compensative e dispensative che si intendono adottare e i criteri di valutazione degli apprendimenti che saranno quindi adeguati e personalizzati alla situazione del singolo.

**VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO  
SCUOLA PRIMARIA**

Le assenze degli alunni della Scuola Primaria verranno conteggiate in base al monte ore annuo e opportunamente valutate in sede di scrutinio finale in presenza di criticità in merito al successo formativo e in caso di proposte di non ammissione alla classe successiva.

Saranno conteggiate anche i ritardi e le uscite anticipate, ad eccezione di quelli degli alunni diversamente abili che si sottopongono a terapie documentate.

## **VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO** **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuo, ai sensi dell'art.11, primo comma, del D.lgs 19/2/2004, n.59 fatte salve le deroghe previste nel suddetto decreto.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato deroghe al suddetto limite, per il 15% del monte ore.

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE**

Come recita l'art. 3 del DPR 122/2009 il primo ciclo di istruzione termina, alla fine della classe terza della Scuola Secondaria di I Grado, con un Esame di Stato.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel corso della Scuola Secondaria di I grado.

**L'ESAME DI STATO** prevede 4 prove scritte: Italiano – Matematica – Inglese – Francese e la Prova Nazionale INVALSI. Le prove scritte sono seguite da un colloquio pluridisciplinare.

**I CRITERI DI VALUTAZIONE** si riferiscono sia agli obiettivi educativi che a quelli cognitivi e trasversali e verranno definiti successivamente dal Collegio dei Docenti ed integrati nel PTOF.

## **MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE**



La scuola avrà cura di informare adeguatamente e tempestivamente le famiglie sulla valutazione dei processi formativi e del profitto conseguito dagli alunni assicurando:

- sedute del Consiglio di Classe alla presenza della componente genitori
- assemblee di classe
- colloqui individuali con modalità differenziate tra i vari gaudi di scuola
- colloqui programmati dal Collegio dei Docenti nel Piano Annuale delle Attività
- incontri che nascano da particolari esigenze anche alla presenza del D.S..
- presa visione e consegna documento di valutazione

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Sulla base delle disposizioni vigenti sono stati redatti ed approvati in sede collegiale, per tutti e tre i segmenti scolastici, documenti per la Certificazione dei Traguardi di Competenza al termine di ogni segmento scolastico.

# *PARTE IV*

1. IL CURRICULUM INTEGRATO
2. PHILOSOPHY FOR CHILDREN AND FOR COMMUNITY
3. INTERVENTI DI FORMAZIONE
4. AZIONI FORMATIVE E PROGETTUALI  
DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
5. PROGETTI IN RETE
6. PROGETTI EUROPEI
7. ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE
8. PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE
9. PROGETTO ORIENTAMENTO
10. PIANO INCLUSIONE
11. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

## CURRICULUM INTEGRATO



La nostra istituzione scolastica intende integrare le azioni formative proprie del curricolo di base con azioni volte alla promozione della cittadinanza attiva, dell'intercultura, della solidarietà, della pace, dell'educazione ambientale, della cultura della legalità, della sicurezza e del primo soccorso, del potenziamento delle abilità linguistiche, dell'espressione artistica, musicale, teatrale e filmica e della pratica sportiva.

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso la realizzazione di azioni dirette e indirette, tese al miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa ed al raggiungimento dei traguardi previsti dal Piano di Miglioramento. In particolar modo, si realizzeranno:

- ✓ **INTERVENTI FORMAZIONE PER IL PERSONALE e PER GLI STUDENTI**
- ✓ **AZIONI FORMATIVE E PROGETTUALI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI.**

## PHILOSOPHY FOR CHILDREN AND FOR COMMUNITY



L'introduzione nel Curriculum della Philosophy for Children di Matthew Lipman ha lo scopo di promuovere il **"fare filosofia"** anche nella scuola con i bambini. Non intende presentare, però, il contenuto della riproduzione disciplinare della storia della filosofia, ma **"facilitare" all'esercizio dialogico del logos e, dunque, promuovere una epistemologia della "pratica filosofica" in grado di sviluppare il pensiero critico, creativo, affettivo-valoriale all'interno di "comunità di ricerca" come vengono definiti i gruppi classe.**

La Philosophy for Children conosciuta anche come Philosophy for Community con il suo curricolo che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Superiore, rientra a pieno titolo nell'ambito delle pratiche filosofiche e può anche essere applicata ad altri contesti formativi.

Promuove lo sviluppo delle competenze riflessive di stile filosofico e consente, in particolar modo, l'acquisizione di modalità meta-cognitive capaci di sviluppare un modo di operare complesso, flessibile, e interattivo.

Attraverso la pratica del dialogo filosofico in tutti gli ordini di scuola si intende rafforzare:

- ♣ **lo sviluppo della componente riflessiva del pensiero**
- ♣ **lo sviluppo della socialità**
- ♣ **lo sviluppo dei concetti di democrazia e partecipazione**
- ♣ **l'abilità di comprensione ed analisi del testo**
- ♣ **l'abilità di problem finding e problem solving**
- ♣ **l'attitudine all'ascolto, al dialogo, alla riflessione**
- ♣ **l'abilità di ragionamento e argomentazione logica**



## INTERVENTI di FORMAZIONE

La nostra istituzione ritiene indispensabile costruire un sistema di opportunità formative differenziate:

**formazione personale** libera, che segua interessi culturali “forti” con un sistema di reportig nei confronti della istituzione nell’ottica della promozione della formazione e dello scambio,

**formazione a livello di scuola**, che tenga conto delle esigenze rilevate nel RAV e che possa contribuire alla realizzazione, in maniera diretta o indiretta, dei processi di miglioramento e di sviluppo sottesi al PdM ed al PTOF triennale.

Nell’ottica di una formazione obbligatoria, permanente e strutturale, come la Legge 107/2015 propone, sarà quindi dovere di tutti i membri delle singole componenti scolastiche e, contemporaneamente, un loro diritto, quello di rispecchiare pienamente la dinamicità culturale attuale e di **rispondere alle esigenze dell’utenza** padroneggiando una gamma di strategie operative, relazionali, educativo-formative e metodologiche che risulti più ampia e più efficace possibile.

A.S.	AREA TEMATICA	SPECIFICITÀ	DESTINATARI
2016-2017 2017-2018 2018-2019	♣ <b>SICUREZZA</b>	<b>Corso Rischio Medio:</b> formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: Accordo Stato/Regioni D. lgs. N. 81/08	Personale Docente ed ATA Non ancora formato
2016-2017 2017-2018 2018-2019	♣ <b>RLS</b>	Corso specifico di durata triennale o corso di aggiornamento	Personale Docente o ATA Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
2016-2017 2017-2018 2018-2019	♣ <b>PRIMO SOCCORSO</b>	<b>Corso base di primo soccorso</b> relativo a riconoscimento di <b>emergenze sanitarie</b> , conoscenze generali sui <b>traumi</b> e sulle <b>patologie</b> specifiche in <b>ambiente di lavoro</b> e sulla acquisizione delle <b>capacità di intervento pratico</b> .	Personale Docente ed ATA non ancora formato  Alunni Scuola Secondaria di I Grado
2016-2017 2017-2018 2018-2019	♣ <b>PHILOSOPHY FOR CHILDREN AND FOR COMMUNITY</b>	Sostenere la realizzazione e il potenziamento di un metodo di lavoro che valorizzi la costruzione collettiva dei saperi, il dialogo democratico, la riflessione e il pensiero critico.	Personale della Scuola Genitori

A.S.	AREA TEMATICA	SPECIFICITÀ	DESTINATARI
2016-2017 2017-2018 2018-2019	♣ E-TWINNING	Promuovere la collaborazione e l'interazione didattica in rete	Docenti Scuola Infanzia Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado
2016-2017  2017-2018  2018-2019	♣ DIDATTICA DIGITALE E CLASSE 2.0  ♣ IL DIGITALE NELLE SPECIFICHE AREE DISCIPLINARI  ♣ DIDATTICA DIGITALE E CLASSE 3.0	<b>Livello I</b> <i>Formare le competenze base dei docenti</i>  <b>Livello II</b> <i>Sviluppare delle competenze digitali per rendere la tecnologia uno strumento didattico che migliori e potenzi gli ambienti di apprendimento.</i> Supporto all'utilizzo: - registro elettronico - LIM  <b>Livello III</b> <i>Creare nuovi ambienti di apprendimento</i> <i>Utilizzare la tecnologia prevista per la classe 2.0 e 3.0</i>	Docenti Scuola Infanzia Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado
2016-2017  2017-2018  2018-2019	♣ PROCESSI DI COMPrensIONE  ♣ PROCESSI DI LOGICA E DIDATTICA DELLA MATEMATICA  ♣ LA DIDATTICA LABORATORIALE	Finalizzati • anche al miglioramento dei processi sottesi alle prove INVALSI ed ♣ allo sviluppo delle competenze nell'ottica della dimensione europea	Docenti Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di I Grado
2016-2017 2017-2018 2018-2019	♣ PROGETTO DI FORMAZIONE DI LINGUA FRANCESE IN RETE CON I.C. "MARE DOLCE" e CENTRE CULTURAL FRANÇAIS di PALERMO	Sviluppare le competenze linguistiche dei docenti e le metodologie didattiche per l'apprendimento delle lingue straniere	Docenti Scuola Infanzia e Scuola Primaria

A.S.	AREA TEMATICA	SPECIFICITÀ	DESTINATARI
2016-2017 2017-2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ <b>DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO</b></li> <li>♣ <b>DIDATTICA SPECIALE PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE E DELL'EQUITÀ</b></li> </ul>	Implementare le conoscenze e le metodologie educativo-didattiche specifiche	Docenti di Sostegno ed anche Docenti Posto comune Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado
2016-2017 2017-2018 2018-2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ <b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED AL BENESSERE</b> Le cinque piste sensoriali</li> </ul>	Sostenere la formazione in alcune specifiche aree relative all'educazione alla salute, alimentare, al benessere psico-fisico, ecc	Docenti Scuola Infanzia Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado
2016-2017 2017-2018 2018-2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ <b>DIGITALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI, LA TRASPARENZA</b></li> <li>♣ <b>GESTIONE DEL PERSONALE: OBBLIGHI LEGALI E AMMINISTRATIVI NELLA CORRETTA ISTRUZIONE DELLE PRATICHE GIURIDICHE ECONOMICHE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA</b></li> <li>♣ <b>PROCEDURE AMMINISTRATIVE CONTABILI SULLA REGOLARE E PUNTALE ISTRUTTORIA DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE</b></li> </ul>	Adeguare le competenze possedute a quanto necessario per l'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del d. lgs. N. 82/2005 e s. m. e i.	Personale Amministrativo
2016-2017 2017-2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ <b>I DOVERI E LE REGOLE DI CONDOTTA DEL DIPENDENTE PUBBLICO ALLA LUCE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO</b></li> <li>• <b>SICUREZZA E VIGILANZA NELLA SCUOLA</b></li> </ul>	Implementare le conoscenze dei dipendenti pubblici al fine di migliorare il servizio scolastico	Personale Amministrativo Collaboratori Scolastici

**AZIONI FORMATIVE  
E PROGETTUALI  
DI ARRICCHIMENTO  
DELLA OFFERTA FORMATIVA  
CURRICULARE  
ED EXTRA-CURRICULARE**



L'Istituto Comprensivo "Cruillas" intende promuovere per la propria utenza numerose azioni formative e progettuali curricolari, extracurricolari e parascolastiche coerenti con le linee programmatiche del PTOF, volte al raggiungimento delle finalità proprie del curriculum, all'acquisizione delle competenze chiave, al consolidamento delle competenze di base, all'arricchimento personale e culturale degli studenti ed al raggiungimento dei traguardi ed obiettivi di processo individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento. Si cercherà di garantire, inoltre, i necessari raccordi all'interno del curriculum nel rispetto di ogni segmento scolastico.

Le suddette azioni:

**potranno essere condotte:**

- ❖ dalle singole classi, da gruppi di classi parallele e non, anche appartenenti ai diversi segmenti scolastici;
- ❖ in rete con altre istituzioni scolastiche;
- ❖ in collaborazione con Enti Esterni;

**potranno essere finanziate:**

- ❖ dal FSE, MIUR, Regione Siciliana, Comune di Palermo ed altri Enti o Associazioni;

**o essere promosse**

- ❖ in occasione di particolari momenti, festività, manifestazioni

In particolare le attività promosse avranno come matrice culturale le tematiche afferenti la **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

e si proporranno, attraverso il perseguimento della seguente finalità:

*Sviluppare e/o costruire in ciascun alunno il senso di appartenenza, responsabilità e partecipazione all'interno di una società complessa e pluralista, partendo dai contesti di vita più vicini, attraverso la conoscenza e comprensione dell'importanza dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle altre convenzioni e documenti giuridici internazionali, al fine di pervenire all'acquisizione di atteggiamenti critici nella comprensione della realtà.*

## ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE

Le suddette azioni progettuali sono destinate a tutti gli alunni dei diversi segmenti scolastici e vedranno il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola e la collaborazione con enti e associazioni del Territorio.

2016-2017

2017-2018

2018-2019

OBIETTIVI PRIORITARI

### CITTADINANZA E COSTITUZIONE



- Educare alla legalità
- Educare all'intercultura
- Educare alla pace, alla solidarietà, ai valori
- Conoscere meglio se stessi e riconoscere gli altri attraverso la consapevolezza delle reciproche diversità personali e culturali
- Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere e valorizzare
- Acquisire consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione allo scopo di individuare atteggiamenti e modi di agire liberi da prevenzioni e pregiudizi
- Promuovere azioni prosociali
- Conoscere i principali diritti e doveri attraverso la lettura critica dei documenti costituzionali e delle dichiarazioni internazionali
- Diffondere tra gli studenti i valori della legalità e della lotta alle mafie, stimolando una partecipazione attiva e democratica
- Valorizzare il ruolo della scuola come centro vitale di crescita civile e culturale

### LA MEMORIA PER LA STORIA DELL'UMANITÀ



- Promuovere la conoscenza e il recupero della memoria storica
- Educare alla pace, ai valori ed alla legalità
- Promuovere la consapevolezza della necessità di difendere i diritti umani e la giustizia per tutti
- Promuovere attività di studio, ricerca e riflessione in occasione di alcune particolari giornate: Giornate della Memoria e del Ricordo, Giornata della Legalità.

## ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE

2016-2017	2017-2018	2018-2019	OBIETTIVI PRIORITARI
<p><b>UN TERRITORIO DA CONOSCERE, AMARE E VALORIZZARE</b></p> 			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il proprio ambiente di vita</li> <li>• Conoscere, valorizzare e recuperare le tradizioni storiche, culturali e folkloristiche del proprio territorio</li> <li>• Implementare la conoscenza, rispetto, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale del proprio Territorio, materiale ed immateriale, attraverso attività di studio-ricerca e percorsi guidati e uscite didattiche</li> <li>• Formare le nuove generazioni ad assumere atteggiamenti di cura e salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale guidandoli verso scelte consapevoli ed etiche nei consumi, negli stili di vita, nel risparmio energetico, nella riduzione e differenziazione dei rifiuti e, in genere, nel rispetto dell'ambiente</li> <li>• Partecipare al Progetto promosso dal Comune di Palermo: "Panormus: La scuola adotta la città" o ad altre manifestazioni correlate</li> </ul>
<p><b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED AL BENESSERE</b></p> <p style="text-align: center;"><i>~Le cinque piste sensoriali~</i></p> 			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere il benessere di ciascuno, corretti stili di vita ed adeguate condotte alimentari</li> <li>• Promuovere percorsi di sensibilizzazione e prevenzione sulle diverse aree attinenti le dipendenze patologiche vecchie e nuove</li> </ul>
<p><b>EDUCAZIONE STRADALE</b></p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il Codice della Strada</li> <li>• Promuovere atteggiamenti di rispetto e forme di legalità diffuse</li> </ul>
<p><b>PHILOSOPHY FOR CHILDREN AND FOR COMMUNITY</b></p> 			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le abilità di ascolto e promuovere il dialogo filosofico</li> <li>• Sviluppare il pensiero complesso: critico, creativo e valoriale</li> </ul>

## ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE

2016-2017	2017-2018	2018-2019	OBIETTIVI PRIORITARI
<p><b>LEGGERE CHE PASSIONE!</b></p> 			<ul style="list-style-type: none"> <li>Educare al piacere della lettura come strumento per acquisire competenze trasversali: conoscere, interpretare, pensare, comprendere la realtà, agire criticamente e responsabilmente</li> <li>Potenziare la fruizione della biblioteca scolastica, anche in rete, aprendola al Territorio</li> </ul>
<p><b>EDUCAZIONE FILMICA</b></p> 			<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere la diffusione della cultura filmica all'interno del curricolo di Istituto per formare spettatori-fruitori attenti e consapevoli, capaci di saper leggere ed interpretare il codice visivo e saper esprimere giudizi critici su tutto ciò che vedono</li> </ul>
<p><b>IL TEATRO COME STRATEGIA EDUCATIVA</b></p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere la conoscenza e valorizzazione del teatro e l'utilizzo dell'espressione teatrale come importante strategia educativa</li> </ul>
<p><b>RECUPERO CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE</b></p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare e potenziare le conoscenze ed abilità di base in tutte le discipline ma prioritariamente nell'area linguistico-espressiva e logico-matematico-scientifica</li> </ul>
<p><b>POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE</b></p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Inserire lo studio di una seconda lingua straniera nella scuola dell'infanzia e primaria e di una terza nella Scuola Secondaria di I G</li> <li>Sviluppare competenze interculturali</li> </ul>
<p><b>POTENZIAMENTO ESPRESSIVO MOTORIO E SPORTIVO</b></p> 			<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementare ed incentivare le attività motorie e sportive</li> <li>Avviare verso la pratica di discipline sportive</li> <li>Promuovere la dimensione europea dello sport nel rispetto dei valori della sana competizione e della corretta assunzione e rispetto dei ruoli</li> </ul>
<p><b>POTENZIAMENTO DIGITALE</b></p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementare l'utilizzo delle nuove tecnologie nelle classi per sviluppare o potenziare la cultura digitale e l'utilizzo delle ICT</li> </ul>

## ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA EXTRA-CURRICOLARE

Le suddette azioni progettuali sono destinate a tutti gli alunni dei diversi segmenti scolastici e vedranno il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola e la eventuale collaborazione con enti e associazioni del Territorio ed esperti esterni.

2016-2017	2017-2018	2018-2019	OBIETTIVI PRIORITARI
<p>♣ <b>RECUPERO DELLE ABILITÀ DI BASE</b></p> <p>1. Linguistico-espressive 2. Matematico-logico-scientifiche</p> 			<ul style="list-style-type: none"> <li>Recuperare o consolidare le abilità di base</li> </ul>
<p>♣ <b>POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO E DI COMPrensione DEL TESTO (ITALIANO) INVALSI</b></p> 			<ul style="list-style-type: none"> <li>Innalzare i livelli relativi agli esiti delle Prove INVALSI</li> </ul>
<p>♣ <b>POTENZIAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE</b></p> 			<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire competenze in una seconda o terza lingua straniera (francese, spagnolo, tedesco, ...)</li> </ul>
<p>♣ <b>CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE</b></p> 			<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire padronanza nelle lingue europee e certificazioni - crediti spendibili sia in ambito scolastico che lavorativo</li> </ul>
<p>♣ <b>~LE CINQUE PISTE SENSORIALI~ EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED AL BENESSERE</b></p> 			<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere l'educazione alla salute ed al benessere di ciascuno, attraverso la realizzazione delle seguenti attività laboratoriali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Qualità e gusto in cucina"</li> <li>- "Tagliare, cucire e ricamare...creare!"</li> <li>- "Arte, che passione!"</li> <li>- "Rumori, suoni ed armonie del mondo"</li> <li>- "Le erbe aromatiche ed officinali per la salute e per l'ambiente"</li> </ul> </li> </ul>

## ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA EXTRA-CURRICOLARE

2016-2017	2017-2018	2018-2019	OBIETTIVI PRIORITARI
<p>♣ <b>POTENZIAMENTO ESPRESSIVO-CINEMATOGRAFICO</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivare la conoscenza del linguaggio e dell'espressione filmica</li> <li>• Acquisire tecniche per la realizzare di cortometraggi, documentari, brevi film di animazione, ecc</li> </ul>	
<p>♣ <b>POTENZIAMENTO ESPRESSIVO-MUSICALE</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la didattica e la pratica strumentale e corale al fine di far acquisire competenze espressivo-musicali e costituire un coro stabile della scuola</li> </ul>	
<p>♣ <b>POTENZIAMENTO ESPRESSIVO TEATRALE</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere il teatro come valida strategia educativa volta alla promozione dei valori, all'inclusione ed alla valorizzazione delle diversità</li> </ul>	
<p>♣ <b>POTENZIAMENTO ESPRESSIVO-MOTORIO/SPORTIVO</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la pratica sportiva e l'acquisizione di competenze e valori propri delle discipline motorio sportive</li> <li>• Organizzare tornei interni ed esterni</li> </ul>	
<p>♣ <b>POTENZIAMENTO DIGITALE</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare la conoscenza delle diverse forme comunicative ed interattive</li> <li>• Incentivare la conoscenza dei linguaggi multimediali</li> <li>• Promuovere l'acquisizione di competenze digitali spendibili</li> </ul>	

## PROGETTI IN RETE



Si cercherà di implementare la costituzione di reti per la realizzazione di progetti formativi curricolari ed extra-curricolari per rispondere alle esigenze dell'utenza ed integrare il Piano dell'Offerta Formativa grazie anche alle positive sinergie che di solito scaturiscono dalla collaborazione con altre agenzie formative ed le differenti risorse territoriali.

## PROGETTI EUROPEI



Si promuoverà la progettazione e realizzazione di progetti europei al fine di:

- Arricchire l'offerta formativa, implementare le strumentazioni e/o adeguare strutture.
- Sviluppare il principio della trans nazionalità e promuovere la dimensione europea dell'istruzione
- Promuovere significativi partenariati
- Condividere buone pratiche

## ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE



L'Istituto Comprensivo Statale "Cruillas" considera le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Si promuoverà, pertanto, la partecipazione a:

- ✓ eventi culturali di vario genere
- ✓ manifestazioni teatrali, cinematografiche e musicali
- ✓ iniziative di solidarietà
- ✓ campagne di sensibilizzazione
- ✓ scambi augurali in occasione del Santo Natale
- ✓ concorsi, gare matematiche etc...
- ✓ gare, tornei, manifestazioni di vario genere
- ✓ esplorazione finalizzata alla conoscenza della città e del Territorio
- ✓ visite guidate di mezza giornata o di un'intera giornata
- ✓ viaggi di istruzione

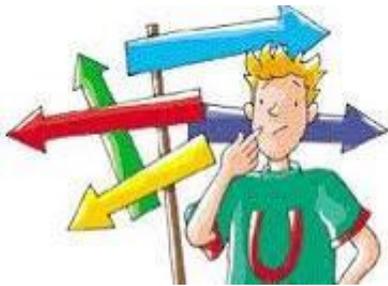
## PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE



Il nostro Istituto, ai sensi della C.M. n. 60 del 16/07/2012, si impegna, inoltre, ove se ne rappresentasse la necessità, ad elaborare un progetto adeguato alle necessità di alunni impediti a frequentare le attività educativo-didattiche all'interno dell'istituzione al fine di:

- ✓ garantire il diritto allo studio del minore favorendo la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento e garantendo, altresì, un contatto anche se indiretto con l'ambiente scolastico di appartenenza
- ✓ contribuire al mantenimento dell'equilibrio psico-fisico dell'alunno/alunni che vivono particolari e delicate situazioni personali
- ✓ favorire la continuità del rapporto insegnamento/apprendimento

## PROGETTO ORIENTAMENTO



Nella nostra istituzione scolastica per la realizzazione del processo di orientamento degli studenti si perseguiranno le seguenti principali finalità:

- progettare percorsi che consentano agli alunni di raggiungere uno sviluppo globale nell'ambito delle loro potenzialità, già a partire dalla Scuola dell'Infanzia;
- favorire lo sviluppo delle singole intelligenze e personalità valorizzando e potenziando le naturali potenzialità nel rispetto dei bisogni individuali nell'ottica della costruzione di una pluralità di "aspettative" realizzabili, riguardanti il futuro personale degli allievi

L'orientamento, come atto educativo, viene inserito organicamente nei piani di intervento di ciascun docente, per quanto riguarda lo specifico delle proprie discipline, e nella programmazione educativa e didattica dei consigli di classe, di interclasse e intersezione. L'orientamento formativo costituisce, nella nostra scuola, un percorso che segue l'alunno per l'intero corso di studi, anche se è soprattutto nella Scuola Secondaria di I Grado che la dimensione orientativa diventa più preponderante.

Per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado verranno privilegiate attività specifiche, quali:

- la conoscenza approfondita dell'ambiente circostante;
- la lettura e la consultazione di opuscoli illustrativi sulle scuole superiori;
- gli incontri con docenti delle scuole superiori e/o le visite guidate presso alcuni istituti;
- il coinvolgimento dei genitori nell'azione orientativa;
- l'interazione con associazioni culturali, formative, sportive nell'ottica della valorizzazione dell'apprendimento non formale;
- l'elaborazione di un consiglio orientativo da segnalare agli alunni e ai genitori.

## PIANO INCLUSIONE



Il *Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)* costituisce parte integrante ed essenziale del Piano dell'Offerta Formativa in base al DPR 8 marzo 1999 n. 275 (Regolamento autonomia delle istituzioni scolastiche).

La nota ministeriale prot.1551/2013 sottolinea che il Piano Annuale per l'Inclusività va interpretato come uno **strumento di progettazione** e di auto riflessione delle scuole nell'ottica del raggiungimento del successo formativo degli allievi e del loro benessere psicologico.

Il Piano dell'I.C. Cruillas costituisce il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Il concetto di "inclusione scolastica comporta l'affermazione del diritto della persona a essere presente in ogni contesto scolastico.

Nella nostra istituzione, la redazione del PAI e l'assunzione collegiale di responsabilità in relazione sua realizzazione e valutazione ha lo scopo di:

- ❖ Garantire l'unitarietà e la continuità (orizzontale e verticale) dell'azione educativa e didattica dell'istituzione scolastica, con l'utilizzo di un quadro metodologico condiviso e strutturato;
- ❖ Consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli alunni;
- ❖ Individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola e tra scuole diverse;
- ❖ Raccogliere i piani educativi individualizzati e i piani didattici personalizzati in un unico contenitore digitale che ne conservi la memoria nel tempo come elemento essenziale della documentazione del lavoro scolastico;
- ❖ Evitare che scelte metodologiche improvvisate, non documentate o non scientificamente supportate, effettuate da singoli insegnanti, compromettano lo sviluppo delle capacità degli allievi
- ❖ Fornire criteri educativi condivisi con le famiglie, così da chiedere, eventualmente, la collaborazione attiva di tutta la comunità educante.

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- ✓ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ✓ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- ✓ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- ✓ individuare un animatore digitale;
- ✓ partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

### AREE DI INTERVENTO

#### 1-Infrastrutture

- Migliorare e/o potenziare le infrastrutture e le dotazioni tecnologiche

#### 2-Didattica e ambienti di apprendimento

- Migliorare le dotazioni informatiche per la didattica
- Realizzare nuovi ambienti di apprendimento
- Migliorare l'efficacia dell'azione didattica
- Contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico
- Favorire l'inclusione degli studenti con disturbi di apprendimento e comportamento

#### 3-Area gestionale/amministrativa

- Favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni

#### 4-Comunicazione interna e comunicazione scuola/famiglia

- Migliorare la comunicazione di informazioni, documenti e materiali a studenti e famiglie

#### 5-Formazione docenti e personale ATA

- Migliorare il livello di utilizzo delle ICT
- Formare i docenti su software specifici di didattica innovativa

# *PARTÉ V*

1. AUTOANALISI DI ISTITUTO
2. MONITORAGGIO DELLE AZIONI
3. VALUTAZIONE DEL PTOF

## AUTOANALISI DI ISTITUTO

L'autoanalisi di istituto nasce dall'esigenza di comprendere, monitorare e comunicare la percezione della qualità del servizio formativo offerto e verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi individuati.

**Servizio e Qualità** costituiscono un binomio ormai indissolubile anche all'interno della nostra istituzione scolastica così come nelle più svariate ed avanzate realtà economiche.

Il rispetto di standard qualitativi, l'attenzione per l'utenza, la trasparenza, il miglioramento continuo sono diventate per la nostra istituzione esigenze ormai irrinunciabili.

La costruzione di un Sistema Qualità è dunque un processo faticoso e costoso, richiedente un profondo sforzo di comprensione ed analisi, ma necessario perché si possa puntare alla "customer satisfaction" di ogni singolo utente che in questo processo diviene parte attiva, in base a una logica di bidirezionalità delle relazioni e di scambi di informazioni e sensazioni.

Pertanto è necessario che, nello svolgere una approfondita autoanalisi, si abbia uno sguardo costante alla "customer satisfaction" perché la stessa ne garantisce rapporti più adeguati e positivi feedback con l'utenza, in un arricchimento dell'esperienza, del know-how, della conoscenza del servizio all'interno della stessa organizzazione che lo ha progettato e lo eroga.

Al fine di raggiungere obiettivi così ambiziosi e generali quali quelli che la società affida al sistema scolastico, ogni componente di questo deve funzionare al meglio: dalla gestione finanziaria a quella dei servizi amministrativi, dalla gestione delle risorse strutturali a quella delle risorse umane, devono evitarsi sprechi, inefficienze, duplicazioni, malfunzionamenti se realmente si vuole perseguire il fine ultimo assegnato alla scuola e cioè l'istruzione e l'educazione delle nuove generazioni e il generale progresso della società attraverso l'una e l'altra.

L'autoanalisi di istituto ha come finalità, pertanto, **la volontà di migliorare la qualità, l'efficienza del servizio erogato dalla scuola, attraverso un'attenta rilevazione del grado di funzionalità dello stesso.**

La riflessione su alcuni indicatori di qualità del servizio scolastico ci fornirà, infatti, gli elementi utili per individuare il valore aggiunto realizzato all'interno della nostra scuola.

## OBIETTIVI

- ✓ Conoscere i punti di forza e di criticità
- ✓ Proporre soluzioni alle problematiche emerse
- ✓ Riorganizzare il servizio

## MODALITÀ

- ✓ Somministrazione del questionario a campione da parte di una commissione mista costituita da docenti, alunni, genitori componenti degli OO.CC, docenti, coordinata dalla Funzione Strumentale Valutazione e presieduta dal Dirigente Scolastico
- ✓ Tabulazione ed elaborazione dati
- ✓ Analisi dei dati e ipotesi eventuali correttivi
- ✓ Utilizzo del MODELLO DELL 5/6 P di Negro, cioè degli ambiti della qualità in cui esercitare le attività di programmazione e controllo per ottenere la qualità dei servizi offerti ed assicurarsi la soddisfazione dei clienti, sono:
  1. Qualità prevista (o attesa)
  2. Qualità progettata
  3. Qualità prestata (o erogata)
  4. Qualità percepita
  5. Qualità paragonata
  6. Qualità promessa (o dichiarata)

In particolar modo, si ritiene che possa essere particolarmente utile l'utilizzo della tecnica del **benchmarking** inteso come quel *“processo sistematico e continuo per la comparazione delle performance, delle funzioni o dei processi delle organizzazioni [...] allo scopo non solo di raggiungere quelle performance ma di superarle”* (Commissione Europea, 1996), in quanto esso si configura come **strumento** fondamentale **per monitorare, confrontare, valutare e ripensare la pianificazione delle azioni di miglioramento** messe in atto dalla scuola, come potente **mezzo per affrontare le sfide** che la **competizione globale** impone ed, inoltre, come un momento di apprendimento esteso oltre la realtà locale e una opportunità di scoperta del nuovo.

Si è altresì consapevoli, che affinché l'applicazione di tale processo possa avere gli effetti desiderati, sarà necessario promuovere all'interno dell'istituzione scolastica una maggiore e fattiva cooperazione fra tutte le sue componenti e sollecitare un importante cambiamento nell'approccio culturale di ciascuno e dell'istituzione stessa.

	<p>Queste modifiche nell'approccio e nelle dinamiche potrebbero sicuramente agevolare l'<b>identificazione delle criticità esistenti</b> e allo stesso tempo delle <b>best practice</b> che sono alla base delle prestazioni di livello superiore.</p> <p>L'utilizzo di tale approccio sistemico consentirebbe, inoltre,:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una riduzione dell'utilizzo di risorse in termini di tempo, forza lavoro, competenze, ecc.;</li> <li>• la semplificazione delle procedure di misurazione dei processi e delle performance;</li> <li>• l'aver maggiori e più duraturi risultati grazie al ruolo di supporto svolto da tale approccio</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>AZIONI DI MONITORAGGIO</b></p>	<p>Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF vengono elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.</p> <p>- Analisi del Rapporto tra valutazione interna, valutazione esterna e progettazione didattica. (Ruota di Deming)</p>
<p style="text-align: center;"><b>VALUTAZIONE DEL PTOF</b></p> 	<p>La valutazione generale del POF sarà frutto di una riflessione sugli aspetti docimologico-didattici (efficacia) ed organizzativi (efficienza); tali aspetti saranno rilevati attraverso i seguenti strumenti di verifica:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esiti delle prove standardizzate</li> <li>2. Esiti scolastici</li> <li>3. Monitoraggio su ciascuna azione di miglioramento</li> <li>4. Monitoraggio sull'utilizzo dell'organico dell'autonomia</li> <li>5. Rilevazione del grado di soddisfazione e benessere della comunità scolastica attraverso la autoanalisi e la "customer satisfaction" di docenti, personale ATA e genitori.</li> </ol>

# *PARTE VI*

## 1. FABBISOGNO PER LA REALIZZAZIONE DEL PTOF

- Docenti posti comuni, di lingua, sostegno dell'organico dell'autonomia e di potenziamento dell'offerta formativa per ogni segmento scolastico
- Posti del personale tecnico, amministrativo ed ausiliario

## 2. FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

**FABBISOGNO TRIENNIO 2016-2019 DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO, DI IRC  
DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Tenuto conto degli obiettivi formativi prioritari e delle azioni di miglioramento che l'istituzione intende attuare al fine di raggiungere i traguardi e gli obiettivi di processo emersi nel RAV e per assicurare l'integrità dell'offerta formativa curricolare ed extra-curricolare, si ipotizza, a partire dai dati relativi all'anno scolastico 2015-2016, la seguente realistica previsione per il triennio 2016-2019.

FABBISOGNO TRIENNIO												
ORGANICO SCUOLA INFANZIA	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTO IRC	POSTI ORGANICO POTENZIATO(*)	CLASSE DI CONCORSO	MOTIVAZIONI					
<b>PAAA8AA015</b> <b>Plesso Salerno</b>	16/17	9 *	7	9 h	1	Competenze Digitali	✓ Implementazione attività integrative e laboratoriali curriculari ed extra-curricolari per la promozione dell'inclusione e della didattica per competenze ✓ Introduzione dell'apprendimento di una lingua straniera ( inglese - francese,...) ✓ Avvio all'utilizzo delle nuove tecnologie					
	17/18	10*	7	9 h				Dispersione				
	18/19	11*	7	9 h				Lingua straniera				
<b>PAAA8AA037</b> <b>Plesso Vitali</b>	16/17	1	1	1,30 h		1		Lingua straniera	✓ Implementazione attività integrative e laboratoriali curriculari ed extra-curricolari per la promozione dell'inclusione e della didattica per competenze ✓ Introduzione dell'apprendimento di una lingua straniera ( inglese - francese,...) ✓ Avvio all'utilizzo delle nuove tecnologie			
	17/18	2	1	3 h								
	18/19	2	1	3 h								
<b>PAAA8AA026</b> <b>Plesso Rosmini</b>	16/17	1	1	1,30 h				1		Lingua straniera	✓ Implementazione attività integrative e laboratoriali curriculari ed extra-curricolari per la promozione dell'inclusione e della didattica per competenze ✓ Introduzione dell'apprendimento di una lingua straniera ( inglese - francese,...) ✓ Avvio all'utilizzo delle nuove tecnologie	
	17/18	1	1	1,30 h								
	18/19	1	1	1,30 h								

(\*) Istituzione di sezioni a tempo pieno (n° 2 al primo anno e n° 3 al secondo e terzo anno) in base alle richieste dell'utenza .

**FABBISOGNO TRIENNIO 2016-2019 DEI POSTI COMUNI, DI LINGUA, SOSTEGNO, IRC  
DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

FABBISOGNO TRIENNIO								
ORGANICO SCUOLA PRIMARIA	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTE GNO	POSTI LINGUA	POSTO IRC	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)	AREA	(*)MOTIVAZIONI ORGANICO POTENZIATO
PAIEE8AA03C <b>Plesso Salerno</b>  PAIEE8AA01A <b>Plesso Vitali</b>  PAIEE8AA02B <b>Plesso Rosmini</b>	16/17	35 + 2 tempo pieno * in base alle richieste dell'utenza	15	1	2 + 2h	6	Competenze Digitali  Area linguistico- espressiva  Area matematico – scientifica  Area della comunicazione : teatro, musica, cinema  Dispersione/In clusione/BES  Educazione Fisica  Lingua Francese	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Aumento del monte ore settimanale da 27 a 30 ore per l'introduzione di una seconda lingua straniera in tutte le classi e per la promozione della didattica musicale secondo quanto previsto dal DM 81/2011 e insegnamento di strumento musicale</li> <li>✓ estensione del tempo scuola (tempo pieno per alcune classi)</li> <li>✓ Implementazione attività integrative e laboratoriali curriculari ed extra-curriculari per la promozione dell'inclusione (BES e DSA), della didattica per competenze</li> <li>✓ Avvio all'utilizzo delle nuove tecnologie e realizzazione del PNSD</li> <li>✓ Apertura della scuola in orario extra-curriculare due o tre pomeriggi la settimana per ciascun plesso Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (semiesonero vicario, ecc)</li> <li>✓ Sostituzione docenti assenti a un max di 10gg</li> </ul>
	17/18	35 + 2 tempo pieno * in base alle richieste dell'utenza	15	1	2 + 2h			
	18/19	36 + 2 tempo pieno * in base alle richieste dell'utenza	15	1	2 + 2h			

**FABBISOGNO TRIENNIO 2016-2019 DEI POSTI COMUNI, SOSTEGNO, IRC  
DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

	A.S.	CLASSE DI CONCORSO	FABBISOGNO TRIENNIO					POSTI ORGANICO POTENZIATO(*)	CLASSE DI CONCORSO
			POSTI COMUNI	SPEZZONI ORARI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTO IRC	SPEZZONI ORARI		
<b>ORGANICO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>  PAMM8AA019 Plesso Mendelssohn  Costituzione n° 2 classi tempo pieno* di cui una ad indirizzo musicale* (flauto traverso, violino, violoncello e pianoforte)  * in base alle richieste dell'utenza	16/17	A028	1	4 h	12	11 h	/	1 lettere	A043
		A030	1	4 h				1 ed fisica	A030
		A032	1	4 h				1 matematica	A059
		A033	1	4 h				1 ed tecnica	A033
		A043	6	9 h				1 tedesco	A545
		A059	4	/				1 spagnolo	A445
		A245	1	4 h				1 chitarra	AB77
		A345	1	15 h				1 percussioni	AI77
	17/18	A028	1	8 h	12	13 h	/	1 lettere	A043
		A030	1	8 h				1 ed fisica	A030
		A032	1	8 h				1 matematica	A059
		A033	1	8 h				1 ed tecnica	A033
		A043	7	10 h				1 tedesco	A545
		A059	4	9 h				1 spagnolo	A445
		A245	1	8 h				1 chitarra	AB77
		A345	2	2 h				1 percussioni	AI77

**FABBISOGNO TRIENNIO 2016-2019 DEI POSTI COMUNI, SOSTEGNO, IRC  
DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

<b>ORGANICO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<b>A.S.</b>	<b>CLASSE DI CONCORSO</b>	<b>POSTI COMUNI</b>	<b>SPEZZONI ORARI</b>	<b>POSTI DI SOSTEGNO</b>	<b>POSTO IRC</b>	<b>SPEZZONI ORARI</b>	<b>POSTI ORGANICO POTENZIATO(*)</b>	<b>CLASSE DI CONCORSO</b>
PAMM8AA019 <b>Plesso Mendelssohn</b>	18/19	A028	1	8 h	13	16 h	/	1 lettere	A043
		A030	1	8 h				1 ed fisica	A030
		A032	1	8 h				1 matematica	A059
		A033	1	8 h				1 ed tecnica	A033
		A043	9	4 h				1 tedesco	A545
		A059	5	12 h				1 spagnolo	A445
		A245	1	16 h				1 chitarra	AB77
		A345	2	12 h				1 percussioni	AI77
<b>MOTIVAZIONI ORGANICO POTENZIATO</b>	<p>Come previsto dall'art.1, comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sostituzione dei docenti assenti fino a un max di 10gg</li> <li>✓ Implementazione attività di recupero e consolidamento curricolari ed extra-curricolari atte a contrastare la dispersione scolastica e a promuovere il successo formativo.</li> <li>✓ Migliorare gli esiti nelle Prove Invalsi</li> <li>✓ Attività di sostegno alle attività dell'offerta formativa curriculare ed extra-curriculare</li> <li>✓ Attività di potenziamento sulle tematiche dell'Arricchimento dell'Offerta Formativa previste nel PTOF</li> <li>✓ Potenziamento linguistico (lingue straniere) curriculare ed introduzione terza lingua straniera (preferibilmente tedesco ed in subordinate spagnolo).</li> <li>✓ Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (come ad es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza o dei fiduciari di plesso)</li> <li>✓ Realizzazione PNSD.</li> <li>✓ Apertura della scuola in orario extra-curriculare almeno tre pomeriggi la settimana per attività di potenziamento linguistico (lingua italiana, lingue straniere e loro certificazione), espressivo teatrali, musicali, sportive e sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e di recupero delle tradizioni locali.</li> <li>✓ Attivazione laboratori per l'acquisizione di competenze nell'utilizzo di uno strumento musicale (chitarra e percussioni).</li> </ul>								

## FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

	PLESSI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		N.UNITÀ DI PERSONALE		
		N.CLASSI	N.ALUNNI	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.CLASSI	N.ALUNNI	a.s. 16/17	a.s. 17/18	a.s. 18/19
<b>Collaboratori scolastici</b>	<b>Plesso Salerno</b> Sede Centrale	7	175	12	240	/	/	12	13	13
	<b>Plesso Vitali</b> Plesso staccato	1/2	25	6	120	/	/	4	4	4
	<b>Plesso Rosmini</b> Plesso staccato	1	25	5	100	/	/	3	3	3
	<b>Plesso Mendelssohn</b> Plesso staccato	/	/	5	80	10	250	6	7	7

### MOTIVAZIONI

Nella previsione di un aumento della popolazione scolastica e del numero delle classi ed al fine di mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza e sicurezza, (vista la struttura degli edifici particolarmente ampia ed articolata sia all'interno che all'esterno, nonché dotate di moltissime aperture (porte/finestre che richiedono un più elevato livello di sorveglianza rispetto agli standard comuni) pulizia ed assistenza agli alunni/ studenti, si rende necessario il predetto personale:

<b>2016-2017</b>	<b>Tot . unità 25</b>	<b>2017-2018</b>	<b>Tot .unità 27</b>	<b>2018-2019</b>	<b>Tot .unità 27</b>
------------------	-----------------------	------------------	----------------------	------------------	----------------------

### **Plesso Salerno**

Si richiedono unità in più, rispetto all'attuale organico, per la particolare strutturazione dell'edificio scolastico, in quanto le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono ubicate in un'ala separata dal corpo centrale dell'edificio e le classi della scuola primaria sono ubicate su due piani e su due ali e ciò rende più difficoltosa la sorveglianza. Anche la palestra è ubicata in una zona più discosta dal corpo centrale. La scuola, inoltre, dispone di numerosissimi ed ampi spazi esterni, numerosissimi varchi di ingresso ed uscita ed ospita anche gli Uffici di Segreteria e di Dirigenza con afflusso di pubblico.

Inoltre, n° 2 collaboratori scolastici ed 1 amministrativo usufruiscono dei permessi mensili per assistere famigliari con certificazione ex art. 3 della L. 104/1992 ed altro personale ATA (collaboratori scolastici) hanno certificati di gravi patologie e tre collaboratori carico di lavoro ridotto.

Inoltre, per la realizzazione delle azioni previste nel Piano di Miglioramento è necessario che l'edificio scolastico venga aperto almeno tre pomeriggi la settimana oltre, il pomeriggio di apertura già destinato alla progettazione educativa didattica ed i due giorni destinati all'apertura degli Uffici Amministrativi. inoltre, si rappresenta la possibilità dell'istituzione di n°6 sezioni e classi a tempo pieno

	<p><b>Plessi Vitali e Rosmini</b> - Entrambi i plessi sono ubicati su due piani. In entrambi è necessario garantire l'apertura pomeridiana per 2 pomeriggi la settimana</p> <p><b>Plesso Mendelssohn</b> - Per garantire la sorveglianza e la sicurezza degli studenti vista la struttura semicircolare dell'edificio che ha molti punti bui nei corridoi ed una palestra con accesso esterno dall'edificio scolastico.</p> <p>Inoltre, nel suddetto plesso, vista la presenza di un'ampia palestra e di adeguati spazi laboratoriali è necessaria l'apertura di almeno tre pomeriggi.</p>									
		SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		N.UNITÀ DI PERSONALE		
	PLESSI	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.CLASSI	N.ALUNNI	a.s. 16/17	a.s. 17/18	a.s. 18/19
Assistenti igienico sanitari	N° 4 Plessi	8	225	28	540	10	250	7	7	7
	A causa dell'elevato numero di alunni diversamente abili (Superiore alle 40 unità)									
Assistenti amministrativi	N° 4 Plessi	8	225	28	540	10	250	7	7	7
	Sarebbe auspicabile poter disporre di una postazione amministrativa anche in almeno uno degli altri 3 plessi dell'istituzione (plesso Scuola Secondaria di I Grado)									
Assistenti tecnici	N° 4 Plessi	8	225	28	540	10	250	1	2	2
	Per garantire un supporto tecnico alla didattica digitale, per la realizzazione del PNSD e per un più adeguato utilizzo degli ambienti laboratoriali.									
Giardiniere	N° 4 Plessi	8	225	28	540	10	250	2	2	2
Custode plesso Salerno	Salerno Sede Centrale							1	1	1

## FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali si manifesta strettamente collegata ai punti precedenti ed evidenzia la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private per garantire la concreta realizzazione delle azioni di miglioramento pianificate nel PdM triennale e sinergicamente correlate ai bisogni formativi del presente PTOF ed alla necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

SEDE/I	IMPLEMENTAZIONE DOTAZIONE TECNOLOGICA/MULTIMEDIALE	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
SEDE CENTRALE PLESSO SALERNO	Videosorveglianza	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mettere in sicurezza strutture, ambienti di lavoro e beni tecnologici e didattici e documenti</li> </ul>	Varie
SEDE CENTRALE PLESSO SALERNO	Installazione rete super veloce- fibra ottica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Agevolare i processi di comunicazione in entrata ed in uscita scaricando e inviando (upload and download) i dati più velocemente rispetto alle tecnologie precedenti e la possibilità di collegare diversi dispositivi contemporaneamente senza incidere sulla qualità della connessione</li> </ul>	Varie
SEDE CENTRALE PLESSO SALERNO	Acquisto ed implementazione strumentazione per la digitalizzazione degli uffici amministrativi e della didattica Tablet, LIM, Video proiettori, Kit risponditori Document Camera, ecc	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Implementare la dotazione strumentale al fine di rendere ciascuna sezione/classe ambiente di apprendimento multifunzionale ed interattivo</li> </ul>	Varie
SEDE CENTRALE PLESSO SALERNO E SEDI COORDINATE PLESSI MENDELSSOHN VITALI E ROSMINI	Realizzazione cablaggio wifi di tre plessi su quattro, la fornitura di tablet per ogni docente per rispondere ai bisogni formativi dell'utenza, agli obiettivi del Piano di Migliorare, potenziare le comunicazioni scuola-famiglia e potenziare le azioni didattiche ed amministrative	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzare ambienti digitali</li> <li>▪ Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento</li> <li>▪ Rendere concretamente fattibile la realizzazione del PNSD</li> </ul>	Candidatura n° 15376 2-12810 del 15/10/2015 Realizzazione Ambienti digitali Progetto PON DIGI SCHOOL di cui si è già presentata la candidatura ma non ancora approvato

## FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

SEDE/I	IMPLEMENTAZIONE DOTAZIONE TECNOLOGICA/MULTIMEDIALE/ ATTREZZATURE/ARREDI/SUSSIDI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
SEDE CENTRALE <b>PLESSO SALERNO</b> E SEDI COORDINATE <b>PLESSI</b> <b>MENDELSSOHN</b> <b>VITALI E ROSMINI</b>	Utilizzo delle LIM multimediali in ciascuna aula o ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rendere ciascuna classe di ciascun plesso un ambiente di apprendimento rispondente alle innovazioni della didattica e della società.</li> <li>▪ Promuovere la didattica digitale.</li> <li>▪ Avviare l'utilizzo del registro elettronico</li> </ul>	Varie
SEDE CENTRALE <b>PLESSO SALERNO</b> E SEDE COORDINATA <b>PLESSO</b> <b>MENDELSSOHN</b>	Trasformazione delle classi 2.0 in classi 3.0 in ciascuno dei due plessi  	Per: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare pienamente le potenzialità delle tecnologie digitali creando un ambiente adeguato a supportare pratiche didattiche innovative;</li> <li>▪ Assecondare la creatività dei docenti e degli studenti grazie alla possibilità di creare situazioni didattiche diversificate;</li> <li>▪ Creare un ambiente di apprendimento moderno e flessibile</li> </ul>	Varie
SEDE CENTRALE <b>PLESSO SALERNO</b> <b>Uffici Amministrativi</b>	Digitalizzazione degli Uffici Amministrativi e di Dirigenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Digitalizzare tutte le procedure all'interno degli Uffici Amministrativi nell'ottica della dematerializzazione</li> <li>▪ Realizzare archivi digitali                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riorganizzare il lavoro amministrativo rendendo più efficace ed efficiente la qualità del servizio erogato nell'ottica della realizzazione della "customer satisfaction"</li> </ul> </li> <li>▪ Implementare la trasparenza amministrativa</li> <li>▪ Potenziare i supporti conoscitivi per le decisioni pubbliche ( Albo on line, Amministrazione trasparente, ecc)</li> <li>▪ Contenere i costi della amministrazione pubblica</li> </ul>	

## FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

SEDE/I	IMPLEMENTAZIONE DOTAZIONE TECNOLOGICA/MULTIMEDIALE/ ATTREZZATURE/ARREDI/SUSSIDI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
SEDE CENTRALE <b>PLESSO SALERNO</b> E SEDI COORDINATE <b>PLESSI</b> <b>MENDELSSOHN</b> <b>VITALI E ROSMINI</b>	Arredo scolastico per sezioni e classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Fornire tutte le sezioni, classi ed ambienti scolastici di arredi sicuri ed adeguati in particolare modo per agevolare i processi di apprendimento degli alunni con specifiche patologie, in situazioni BES, ADHD, ecc.</li> </ul>	Varie
	Arredo scolastico specifico con riferimento degli alunni BES, ADHD, ecc		
	Arredi e strumenti per la biblioteca, gli uffici, e laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dotare gli spazi biblioteca di arredi funzionali ed adeguati</li> </ul>	Varie
	Arredi aree verdi esterne	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rendere gli spazi esterni fruibili ed accoglienti</li> </ul>	Varie
	Attrezzatura sportiva per un migliore utilizzo degli impianti (piccoli e grandi attrezzi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Implementare la dotazione di attrezzature sportive piccole e grandi per garantire il potenziamento delle attività motorie e sportive</li> </ul>	Varie
	Attrezzatura musicale: strumenti, legggi, ed altri sussidi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Implementare la dotazione in particolare di tutti quegli strumenti atti alla promozione della didattica musicale</li> </ul>	Varie
SEDE CENTRALE <b>PLESSO SALERNO</b>	Palco teatrale Mega schermo per sala cinema	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attrezzare spazi per svolgere le attività di arricchimento dell'offerta formativa previste nel PTOF</li> </ul>	Varie
SEDE CENTRALE <b>PLESSO SALERNO</b>	Attrezzature per la realizzazione di una cucina laboratorio e di un di atelier di "taglio e cucito"	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dotare gli ambienti di apprendimento di idonee attrezzature per la realizzazione delle attività laboratoriali di arricchimento dell'offerta formativa</li> </ul>	Varie
SEDE CENTRALE <b>PLESSO SALERNO</b> E SEDE COORDINATA <b>PLESSO</b>	Tende oscuranti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Garantire adeguate condizioni microclimatiche di tutti gli ambienti, ivi comprese le classi nei plessi Mendelssohn e Salerno</li> </ul>	Varie

# *PARTÉ VII*

1. RENDICONTAZIONE SOCIALE
2. PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE  
DEI RISULTATI RAGGIUNTI

## RENDICONTAZIONE SOCIALE



Muovendo dalla convinzione che la scuola si inserisce all'interno di una comunità allargata a cui offre un servizio indispensabile, rendere conto ad essa dell'attività svolta può essere una modalità per costruire un dialogo costante con gli attori del territorio fondato su reciprocità e trasparenza.

In questo senso, **lo strumento del bilancio sociale rappresenta per l'istituzione scolastica un'occasione per dare conto ai suoi stakeholder delle scelte effettuate, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti**

L'avvio di un percorso verso la rendicontazione sociale costituisce, un'occasione per:

- riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, obiettivi, missione;
- sentirsi stimolata a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni;
- identificare i propri stakeholder e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione.

**Il bilancio sociale è uno strumento al servizio dell'autonomia scolastica e dei processi di valutazione, nei cui confronti la scuola non può essere un soggetto passivo.**

La rendicontazione sociale di fine anno si connoterà non come una diagnosi fine a se stessa, ma piuttosto come momento riflessivo e critico, ossia come piattaforma di lancio e rilancio per le future azioni propulsive finalizzate al miglioramento della qualità costante.

## PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI



Per la rendicontazione e diffusione dei risultati si intende produrre un documento che si configuri come uno strumento di facile lettura e comprensione per tutte le componenti dell'istituzione ed, al contempo, come importante occasione di confronto e dibattito con soggetti che operano anche all'esterno della scuola, per migliorarne il servizio fornito.

Tale documento verrà, al termine di ogni singolo anno scolastico del triennio 2016-2019, presentato in occasione della **"Settimana del Rendiconto Sociale dell'I.C. "Cruillas"** e pubblicato, successivamente sul sito web istituzionale.

# *PARTÉ VIII*

## **ALLEGATI**

*I seguenti allegati possono essere consultati sul sito istituzionale della Scuola o presso gli Uffici di Dirigenza ed Amministrativi*

- 1. ATTO DI INDIRIZZO AL PTOF**
- 2. PDM – PIANO TRIENNALE DI MIGLIORAMENTO**
- 3. REGOLAMENTO DI ISTITUTO E SUOI ALLEGATI**